



LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. DINI"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/> pips02000a@istruzione.it

Esame di Stato a.s. 2016/2017

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. B

Indirizzo: SCIENTIFICO

Indice

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del consiglio di classe	pag. 2
Finalità dell'indirizzo e quadro orario	pag. 3
Elenco dei candidati	pag. 4
Presentazione e storia della classe. Continuità didattica	pag. 5

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

Obiettivi formativi trasversali	
Obiettivi cognitivi; Metodologie; Strumenti di verifica/criteri di valutazione	pag. 7
Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari	pag. 9
Osservazioni sulla preparazione della classe all'esame di Stato	pag. 10

ALLEGATI

Relazioni e programmi delle singole discipline	pag. 11
Simulazioni Prima e Seconda Prova -con Griglie di valutazione delle prove- (Presenti nel documento cartaceo)	pag. 52
Simulazioni Terze Prove -con Griglia di valutazione delle prove- (Presenti nel documento cartaceo)	pag. 72
Programmi finali	pag. 91

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma docente
Vittoria Carla di Bari	ITALIANO/LATINO	
Gianfranco Giovannone	LINGUA STRANIERA	
*Paolo Bimbi	STORIA	
Irene Franconi	FILOSOFIA	
*Stefania Gini	SCIENZE	
*Franca Galgani	MATEMATICA/FISICA	
Maurizio Caroleo	STORIA DELL'ARTE	
Lucia Guerrieri	SCIENZE MOTORIE	
Luigi Carnevali	RELIGIONE	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

FINALITA' DELL' INDIRIZZO (dal P.T.O.F. a.s. 2016/19)

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà, al rispetto delle diversità. A tal fine codesto liceo assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi nell'ottica di prevenire le violenze di genere e tutte le discriminazioni. Sul piano culturale, mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore, in una prospettiva di formazione permanente e ricorrente. La scuola ribadisce l'impegno a utilizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui riuscirà a disporre per offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti elevati livelli di istruzione e solide competenze, mediando opportunamente fra tradizione e innovazione. Il Piano triennale, pertanto ci restituisce la descrizione dell'identità del Liceo "U. Dini", per come essa si è strutturata nel tempo; indica altresì le scelte e le attività progettate per consolidare i risultati ampiamente positivi già ottenuti in questi anni e per conseguire gli obiettivi di miglioramento individuati attraverso le procedure di autovalutazione messe in atto, (si veda inoltre RAV e Piano di Miglioramento), in un'ottica di trasparenza e coerenza.

QUADRO ORARIO

Insegnamenti obbligatori	I biennio		II biennio		V anno
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	3	3	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	3	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1
TOTALE	29	29	30	30	30

ELENCO dei CANDIDATI

	Nome dei candidati
1	ALESSANDRI FEDERICO
2	BELLEMO PAOLO
3	BRESCHI ANDREA
4	CERASA ELENA
5	CIREDDU FRANCESCO
6	D'ACUNTO FRANCESCO
7	D'ONOFRIO SABRINA
8	DE ANGELI CHIARA
9	DERI FEDERICA
10	DI LILLO VINCENZO
11	EL FADIL EKRAM
12	FABOZZI GAIA
13	GHELARDONI LUCA
14	GIORGIERI ANDREA
15	INDINO ALICE
16	LOMBARDI MARTA
17	MASTROMARINO FRANCESCO
18	MORANO CHIARA
19	PRATALI BENEDETTA
20	PUNZIONI CATERINA
21	RICCI LEONARDO
22	RIZZO FRANCESCA
23	SORACE EDOARDO
24	TROCCOLI MIRIANA

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La VB si compone attualmente di 11 alunni e 13 alunne. Nel corso del tempo ha subito significativi cambiamenti, che hanno modificato il quadro iniziale sia nella componente studenti che in quella docenti; la progressiva riduzione degli alunni, dai 28 iniziali della classe I, è dovuta o alla non ammissione alla classe successiva di coloro che non presentavano una preparazione adeguata o all'allontanamento volontario di studenti, per motivi personali e familiari. Tali movimenti sono così riassumibili:

anno-classe	Maschi	Femmine
2012-'13 I	14	14
2013-'14 II	14	14(+1)
2014-'15 III	13	14
2015-'16 IV	12	14
2016-'17 V	11	13

DISCIPLINE	Docenti				
	a.s. 2012-'13 I	2013-'14 II	2014-'15 III	2015-'16 IV	2016-'17 V
Matematica	Sarti	Giovannetti	Maiano	Pellegrino	Galgani
Fisica	Giorgetti	Giovannetti	Berni + 2 supplenti	Galgani	Galgani
Italiano	Baraccani	Baraccani	Di Bari	Di Bari	Di Bari
Latino	Benedetti	Graziadio+ Sciarrotta	Di Bari	Di Bari	Di Bari
Storia	Benedetti	Graziadio+ Sciarrotta	Manes	Franconi	Bimbi
Filosofia	-----	-----	Manes	Franconi	Franconi
Inglese	Caruso	Caruso	Caruso	Giovannone	Giovannone
Scienze	Flori	Gini	Gini	Gini	Gini
Disegno-St.Arte	Caroleo	Caroleo	Caroleo	Caroleo	Caroleo
Educ. Fisica	Mirabella	Mirabella	Mirabella	Guerrieri	Guerrieri

Come è evidente dalla tabella, le variazioni più significative hanno interessato il corpo docenti, in particolare nelle discipline di indirizzo: nel corso del quinquennio, sulla cattedra di Matematica e Fisica si sono avvicendati 5 docenti di Matematica e 6 di Fisica -particolarmente disastrosa la situazione in III, in cui sono cambiati 3 insegnanti, a causa dei gravi problemi di salute della docente titolare-. Situazione analoga si è verificata in Storia: 6 insegnanti in cinque anni. Più regolare appare invece l'alternanza sulle altre discipline, soprattutto nel passaggio tra il biennio e il triennio, nonostante si siano registrate delle variazioni significative soprattutto per i diversi approcci metodologici degli insegnanti -es. il latino con 4 insegnanti diversi-. Tutte le altre cattedre hanno goduto invece di una certa stabilità, con continuità didattica per almeno un triennio. Le maggiori difficoltà perciò si sono verificate prevalentemente nell'area cognitiva, nella quale la necessità di favorire il recupero di attività o, in molti casi, di competenze pregresse, ha comportato -soprattutto in alcune discipline - un aumento complessivo del lavoro e ha rallentato il ritmo di svolgimento dei programmi, con conseguente ridimensionamento di alcuni obiettivi prefissati all'inizio del triennio.

I continui cambiamenti avrebbero potuto comportare dei seri problemi, se la classe non avesse avuto dalla sua buone capacità di resilienza e adattabilità alle diverse richieste e sollecitazioni; per tutto il triennio essa ha mantenuto inalterato il suo profilo, che anzi è migliorato nell'anno in corso : intellettualmente vivace nel complesso, ha lasciato però latenti le buone potenzialità presenti, a causa di un atteggiamento eccessivamente riservato e poco disponibile ad esporsi. La scarsa partecipazione al dialogo educativo ha favorito perciò un metodo di studio, che è diventato progressivamente più meccanico, e ha penalizzato, di conseguenza, la qualità complessiva del lavoro nella maggior parte delle discipline. In compenso è molto migliorato, soprattutto nel corso di quest'ultimo anno scolastico, il rapporto interno tra gli alunni: hanno imparato a relazionarsi tra loro e a lavorare in gruppo; sono in grado di organizzarsi autonomamente, collaborando insieme, proficuamente, al miglioramento delle competenze individuali.

Risultati alti, frutto di elaborazione critica, sono mediamente espressi da una parte della classe, che si è andata sempre più differenziando dalla maggioranza, interessata più al raggiungimento di una votazione sufficiente che all'acquisizione di capacità critiche. Attualmente la classe appare fortemente disomogenea e diversificata nei risultati: sono presenti punte di eccellenza e un nutrito gruppo che raggiunge risultati mediamente discreti e più che soddisfacenti; tutti gli altri, ancorati ad un metodo di studio ancora troppo meccanico e mnemonico, si attestano su una posizione più o meno consolidata sulla sufficienza.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

La Classe ha lavorato positivamente per il raggiungimento degli obiettivi pluridisciplinari e interdisciplinari fissati dal Consiglio di Classe, sia a livello socio-affettivo che cognitivo:

1. Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali
2. Disponibilità al confronto
3. Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento
4. Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro
5. Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo
6. Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute
7. Sviluppare interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio

OBIETTIVI COGNITIVI

1. Conoscere i contenuti fondamentali delle discipline
2. Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline
3. Operare confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi
4. Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi, se pur afferenti ad ambiti disciplinari noti.
5. Approfondire alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale.

METODOLOGIE

L'attività didattica del Consiglio di classe è stata svolta con l'ottica di trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

- l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;
- il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca, al termine dei quali egli è stato posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici, in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali .

Sono state inoltre svolte attività di recupero e potenziamento, anche attraverso forme di tutoraggio personale.

STRUMENTI METODOLOGICI

- Lezione frontale o interattiva
- Lavoro di gruppo
- Attività laboratoriale per le lingue, l'informatica, la fisica, la biologia, la chimica e le scienze della terra
- Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- Lezioni fuori sede
- Visite guidate
- Partecipazione ai progetti del Liceo
- Sviluppo di attività e progetti personali

STRUMENTI ED ATTREZZATURE

- testi
- materiale cartaceo, audiovisivo e digitale
- riproduzione di documenti
- laboratori
- palestra

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

STRUMENTI DI VERIFICA

- Congruo numero di verifiche scritte in classe strutturate e non, secondo la tipologia ritenuta di volta in volta più consona dal docente e resa nota alla classe.
- Verifiche orali (interrogazioni, risposte a domanda del docente, interventi spontanei da posto, esposizioni autonome o guidate di ricerche, approfondimenti, contributi personali o di gruppo).
- Test di ascolto in lingua straniera
- Analisi di testi, immagini o documenti, risoluzione di problemi o di esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri di valutazione individuati dal Collegio dei Docenti

I criteri di valutazione, considerando la diversificazione delle prove, sono stati resi noti agli studenti ogni volta. I criteri generali a cui tutti i docenti si sono attenuti sono:

- gravemente insufficiente (1-3): mancata conoscenza dei contenuti minimi e incapacità di orientarsi;
- insufficiente (4): conoscenza lacunosa dei contenuti minimi; esposizione stentata e non appropriata nel lessico
- mediocre(5): conoscenza parziale dei contenuti minimi; esposizione frammentaria e poco appropriata nel lessico
- sufficiente (6): acquisizione dei contenuti minimi disciplinari; esposizione sufficientemente corretta con un uso minimo del lessico appropriato
- discreto (7): conoscenza adeguata dei contenuti, esposizione globalmente corretta e capacità di orientarsi
- buono (8): conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta ed appropriata nel lessico, capacità di collegamenti disciplinari e rielaborazione autonoma
- ottimo (9-10): capacità di riflessione autonoma e critica, capacità di operare collegamenti interdisciplinari; esposizione sicura e appropriata nei linguaggi specifici.

CRITERI DI VALUTAZIONE IN DECIMI

Si specifica che:

- Nel rispetto della normativa vigente, è stata adottata l'intera scala numerica di voti, da 1 al 10.
- I voti assegnati in 15° sono stati convertiti in 10° per la valutazione in itinere e finale.
- Il voto di condotta è stato assegnato dal Consiglio di Classe nel rispetto della vigente normativa e del Regolamento di Istituto.

Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari

Nel corso del triennio diversi alunni hanno partecipato alle selezioni interne d'istituto per le Olimpiadi di Chimica, Biologia, Fisica e Matematica, nonché a Concorsi nazionali di scrittura (racconti, recensioni), raggiungendo risultati degni di menzione, non solo a livello regionale e nazionale, ma, in un caso, raggiungendo il podio più alto in gare internazionali di Matematica. Alcuni alunni si sono classificati con successo in gare sportive, sia a livello regionale che nazionale. Tutti i nomi non sono riportati per rispetto della nota del Garante n. 10719 del 21 marzo 2017 (Circ. 163, 31 marzo 2017).

La classe ha partecipato a numerose uscite extrascolastiche; in particolare:

- 1) Viaggio d'istruzione a Berlino, la capitale tedesca è tra le grandi città europee una delle più ricche di Musei, con visita ai Musei Gemaldegalerie e Pergamon Museum, visita del Parlamento e dei suoi edifici del Bundestag;
- 2) Visita al Museo degli Uffizi;
- 3) Visita guidata al Palazzo Blu per la mostra di Dali;
- 4) Lezione-spettacolo: "Uno, nessuno, centomila..." presso il teatro di Firenze Riforma

Gli studenti hanno partecipato con interesse e correttezza a tutte le attività proposte.

Osservazioni sulla preparazione della classe all'esame di Stato e sulle simulazioni delle prove (tempi)

Scheda informativa sulle terze prove svolte durante l'anno

Il Consiglio di Classe del 23 novembre 2016, ha stabilito di effettuare, nel corso dell'anno, tre simulazioni di Terze Prove, strutturate secondo il modello dell'Esame di Stato (Trattazioni sintetiche, da svolgere in 8-10 righe per ciascuno dei 12 quesiti proposti, riguardanti quattro discipline).

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Discipline coinvolte	Tipologia di verifica
21 dicembre 2016	2,5 ore	Lingua- Filosofia-Scienze- Storia dell'Arte	B
30 marzo 2017	2,5 ore	Latino-Fisica- Storia dell'Arte-Storia	B
26 aprile 2017	2,5 ore	Lingua-Fisica- Scienze- Storia	B

Nota: le prove sono riportate solo nel documento cartaceo, depresso presso la Segreteria Didattica del Liceo. Per la correzione della terza prova è stata approvata la griglia di valutazione presente in allegato.

Nel mese di maggio, inoltre, vengono effettuate anche le simulazioni della prima e della seconda prova

Osservazioni sulla preparazione della classe all'esame di Stato

Risultati complessivi in relazione alla programmazione iniziale

Conoscenze

La classe nel complesso ha acquisito una conoscenza mediamente soddisfacente e in qualche caso buona o più che buona di:

- . Contenuti (principi, teorie, nuclei concettuali, regole, procedure);
- Linguaggi specifici.

Competenze

La classe è in grado di:

esporre in modo orale e scritto gli argomenti oggetto di studio utilizzando abbastanza correttamente le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici. Tuttavia si segnala che una parte degli alunni incontra difficoltà nell'ambito delle discipline scientifiche. analizzare e interpretare autonomamente testi di varia difficoltà relativi alle diverse discipline.

Capacità

La classe possiede capacità logico-critiche che si attestano su livelli mediamente sufficienti, anche a livello di collegamenti interdisciplinari.

Alcuni allievi evidenziano ottime capacità di sintesi e di rielaborazione.

ALLEGATI

Relazioni e programmi delle singole discipline

Simulazioni di Terze Prove (presenti nel documento cartaceo)

Griglie di valutazione (presenti nel documento cartaceo)

Relazioni Docenti

Liceo scientifico “U. Dini” - Pisa

RELAZIONE FINALE A.S.2016 /2017

Classe - V B - Discipline: Italiano e Latino

Docente: Vittoria Carla di Bari

Scheda informativa del lavoro svolto

Disciplina: ITALIANO

Commento sull'attività svolta e risultati conseguiti

Gli obiettivi, i contenuti e le metodologie di apprendimento sono stati coerenti con la programmazione iniziale e, in generale, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati in entrambe le discipline. Nel corso del tempo il metodo di lavoro e la sistematicità dell'impegno sono divenuti uniformi per un consistente numero di allievi, indipendentemente dai risultati che ciascuno di loro è stato in grado di conseguire. Le lezioni hanno seguito un andamento più tradizionale rispetto a quanto previsto nella programmazione di inizio triennio. Alcuni testi sono stati letti in classe, altri sono stati affidati al lavoro domestico degli studenti. La lettura ad alta voce in classe e l'analisi sono state spesso svolte collettivamente. Nel corso del triennio gli alunni hanno letto individualmente e relazionato su molti testi narrativi che però non sono stati riportati nell'elenco del programma svolto. Alcuni autori, come Calvino, Brecht, Ibsen, Poe, Kafka, sono stati inseriti in percorsi sviluppati in III e IV, ma non sufficientemente contestualizzati in un discorso letterario, come è invece avvenuto per altri autori, pertanto non sono stati inseriti nel programma svolto in V. Anche lo studio della Divina Commedia, per una precisa scelta metodologica dell'insegnante, è stato concentrato nei primi due anni del triennio.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti la maggioranza della classe ha acquisito gli strumenti di analisi dei testi; un gruppo di quattro-cinque ragazzi è in grado di raggiungere sia nelle verifiche scritte che orali risultati molto buoni, talvolta eccellenti, denotando in alcuni casi anche una particolare sensibilità critica, oltre che sicurezza nella conoscenza della materia. Un altro gruppo (cinque-sei) è in grado di esprimere un commento critico e di operare collegamenti intertestuali. Per una fascia intermedia, di circa una decina di ragazzi, si rilevano risultati che raramente si discostano dalla sufficienza -o poco più- per ragioni tuttavia diverse da soggetto a soggetto e che vanno dalla irregolarità nello studio alla scarsa padronanza del lessico tecnico nonostante l'impegno profuso, alla difficoltà di approfondire la materia. Per tre-quattro studenti si segnala una situazione di particolare debolezza nelle capacità espressive, anche se accompagnata da un'applicazione abbastanza regolare.

Obiettivi

- conoscere la storia della letteratura italiana dalla fine dell'Illuminismo al Novecento attraverso lo studio della vita e dell'opera degli autori più significativi e l'esame di alcuni testi rappresentativi
- collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario
- riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo (memoria culturale)
- comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali della biografia di un autore e la sua opera;
- applicare analisi tematiche, stilistiche, narratologiche;
- esporre, argomentare ed interagire in maniera ragionevolmente corretta e fluida
- esprimersi in forma scritta in modo corretto, coerente e coeso sulle tematiche affrontate e in relazione alle diverse tipologie di scrittura.

Metodologia

centralità del testo;

attenzione alla sua specificità

analisi delle sue relazioni con altri testi

ricostruzione del contesto il più possibile a partire dagli elementi testuali

Verifiche e Valutazioni

Analisi testuali (tipologia A dell'Esame di Stato)

Saggio breve (ambito artistico letterario)

Articolo di giornale (tipologia B)

Verifiche orali

VERIFICHE.

Dall'inizio dell'anno sono state effettuate sei prove scritte, di tipologia A o B1. Nella seconda metà del mese di maggio i ragazzi si confronteranno con una prova, costruita come simulazione del compito di italiano dell'esame di stato; conterrà dunque tutte le tipologie richieste e sarà svolta in cinque ore. Sia il testo della prova che la relativa griglia di correzione saranno allegati al documento dopo l'esecuzione della simulazione.

Disciplina: LATINO

Commento sull'attività svolta e risultati conseguiti

Gli obiettivi, i contenuti e le metodologie di apprendimento sono stati coerenti con la programmazione iniziale e, in generale, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Il livello finale della classe è però fortemente disomogeneo, in linea con la media della popolazione studentesca, che ha sperimentato gli effetti della Riforma scolastica. Il drastico ridimensionamento delle ore di insegnamento del latino, come è ormai evidente, ha svuotato il latino dei paradigmi conoscitivi della lingua, lasciando solo spazio sufficiente per lo studio della letteratura.

La maggior parte dei testi esaminati in lingua sono stati letti in classe, pochi altri sono stati affidati al lavoro domestico degli studenti. Una pratica diffusa è stata la lettura ad alta voce in classe e l'analisi svolta collettivamente. In generale tutti gli studenti sono in grado di contestualizzare l'opera e sanno orientarsi nella struttura complessiva del testo, riconoscendone gli elementi tematici. Per quanto riguarda invece la capacità di tradurre autonomamente un brano, il livello raggiunto dalla classe è fortemente disomogeneo e rispecchia la difformità già presente nel passaggio dal biennio al triennio: mentre alcuni hanno raggiunto dei buoni risultati nella comprensione dei testi e nella capacità di resa in italiano, la maggior parte degli alunni ha incontrato, e spesso non superato, molte difficoltà nell'approccio ai testi, preferendo di conseguenza uno studio più legato ai contenuti letterari che alla lettura in lingua dei documenti, avvenuta molto spesso in traduzione italiana (quasi sempre presente nel testo in adozione).

Il recupero è stato effettuato in *itinere*.

Obiettivi

collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario

rendersi conto della struttura complessiva del testo

tradurre un testo autonomamente

riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo (memoria culturale) e la persistenza di elementi tematici antichi in prodotti della cultura attuale.

Metodologia

centralità del testo;

attenzione alla sua specificità

analisi delle sue relazioni con altri testi

Verifiche e Valutazioni

Traduzioni e interpretazione di testi collegati all'autore oggetto di studio

Verifiche orali.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testo: “ *Letteratura.it*” di Langella, Frare, Gresti, Motta, vol. 2, 3a,3b ed. Bruno Mondadori

U. D	Articolazione interna
Neoclassicismo e Preromanticismo	<p>Neoclassicismo e Preromanticismo: i canoni, la nuova sensibilità, la nuova idea estetica: il Sublime, lo Sturm und Drang.</p> <p>U. Foscolo: Vita e letteratura: l'Ortis, i Sonetti e l'istanza autobiografica;</p> <p>Lettura del <i>carne: Dei sepolcri</i> : l'occasione storica, la struttura argomentativa, la funzione dei sepolcri, la concezione materialistica, l'uso della mitologia classica, il compito della poesia.</p>

U. D	Articolazione interna
Il Romanticismo	<p>La nascita del Romanticismo in Germania e l'influenza di Goethe.</p> <p>Temi e motivi del Romanticismo europeo. La concezione dell'arte e della Letteratura</p> <p>Testi: F. Schiller “<i>Sulla poesia ingenua e poesia sentimentale</i>”; J. W. Goethe: “<i>La morte di Faust</i>”;</p> <p>A. von Chamisso, <i>La meravigliosa storia di Peter Schlemihl</i></p> <p>Il movimento romantico in Italia e la polemica coi classicisti Testi: Madame de Staël: <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>; G. Berchet: <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo</i></p>

U. D	Articolazione interna
Le molte forme del romanzo	<p>Quadro sintetico del romanzo nei primi decenni dell'Ottocento</p> <p>A. Manzoni:</p> <p>L'ambiente culturale lombardo; la fede e l'ideologia manzoniana. La poetica: la lettera al marchese Cesare D'Azeglio sul Romanticismo; la lettera a M. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia e il rapporto tra poesia e storia (il “vero” storico); La tragedia dell'Adelchi e la nuova etica della Storia</p>

(contrasto tra etica e politica);
 i “Promessi Sposi”: il romanzo storico, l’intreccio e la struttura narrativa, il problema della lingua, il pessimismo manzoniano.
Testi: Dalle *Odi*: Il cinque Maggio; dall’*Adelchi*: atto V, scena VIII, vv. 338-364; Coro dell’atto IV, scena I, vv. 122-210

U. D	Articolazione interna
G. Leopardi	<p>La biografia. Le idee: la polemica contro i Romantici; La prima grande stagione poetica e il “pessimismo storico”; le canzoni filosofiche (il “passaggio dal bello al vero”); gli idilli; la “teoria del piacere” e la poetica dell’”indefinito”; la svolta materialistica delle Operette morali e il “pessimismo cosmico”; la nuova stagione poetica dei canti pisano-recanatesi; l’ultimo Leopardi e il testamento poetico della Ginestra.</p> <p>Testi: <i>Canti</i>: L’infinito, La sera del dì di festa; A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia; La ginestra o il fiore del deserto.</p> <p><i>Operette Morali</i>: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo, Dialogo di Malambruno e Farfarello; Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero; Dialogo di Tristano e di un amico</p> <p><i>Zibaldone</i> “La teoria del piacere”, “Il vago, l’indefinito, e le rimembranze della fanciullezza”, “L’antico”, “Indefinito e infinito”, “Le parole poetiche e il suono”, “Tutto è male” .</p>

U. D	Articolazione interna
Gli intellettuali e il Positivismo	<p>Gli atteggiamenti degli scrittori di fronte alla modernizzazione economica e sociale; il ruolo degli intellettuali. La scapigliatura e il modello Baudelaire</p> <p>Testi: <i>C. Baudelaire: Le spleen de Paris</i>: Perte d’auréole; <i>Les fleurs du mal</i>: Albatros, Correspondence</p>

U. D	Articolazione interna
Dal Naturalismo francese al Verismo italiano	<p>Il Movimento naturalista e gli anticipatori del movimento; E. Zola e il “romanzo sperimentale”; la Prefazione al “<i>Ciclo dei Rougon-Macquart</i>”.</p> <p>Giovanni Verga: Cenni biografici; dai romanzi</p>

	mondani alla letteratura verista; la poetica verista. Testi: La prefazione ad <i>Eva</i> ; da <i>Vita dei campi</i> : Lettera a S. Farina, L'amante di Gramigna; Rosso Malpelo, La lupa; da <i>Novelle Rusticane</i> : La Roba, Libertà; Il romanzo: <i>I Malavoglia</i> -Analisi della Prefazione, la struttura narrativa, "l'ideale dell'ostrica", la storia dei "vinti", la lingua.
--	--

U. D	Articolazione interna
La crisi del positivismo europeo.	Il Classicismo di G. Carducci: Testi: <i>Rime nuove</i> : Congedo, Il comune rustico La visione del mondo decadente e la disfatta delle scienze; Decadentismo ed Estetismo. Gabriele D'Annunzio: la vita; l'esteta decadente; i romanzi del superuomo; le Laudi; Testi: da <i>Alcyone</i> : La pioggia nel pineto, Meriggio; da <i>Maia</i> : Ulisse

U. D	Articolazione interna
Il Simbolismo	Il sentimento del mistero; Rimbaud e il poeta veggente. Giovanni Pascoli: la biografia; la poetica del fanciullino; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali e il linguaggio pascoliano Testi: da <i>Myricae</i> : Lavandare, Temporale, Il lampo, Il tuono, L'assiuolo; dai <i>Primi poemetti</i> : Il libro; dai <i>Canti di Castelvecchio</i> : La tovaglia, Il gelsomino notturno; dai <i>Poemi Conviviali</i> : Il vero -La morte di Ulisse - ; brani antologizzati da Il Fanciullino

U. D	Articolazione interna
Lo smantellamento della tradizione: Crepuscolarismo e Futurismo	La scuola poetica crepuscolare; I principali esponenti; Il nuovo ruolo del poeta Testi: S. Corazzini: da <i>Piccolo libro inutile</i> : Desolazione del povero poeta sentimentale; A. Palazzeschi: da <i>L'incendiario</i> : Lasciatemi divertire!

U. D	Articolazione interna
Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi	La metamorfosi del romanzo. Il romanzo dell'esistenza. Il monologo interiore e il flusso di coscienza.

	<p>Personaggi ai margini della vita. La malattia come innesco conoscitivo. L'opera in-conclusa.</p> <p>Italo Svevo: la cultura di Svevo; il rapporto con la psicoanalisi</p> <p>Testi: <i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale individuale); analisi del Preambolo e della Prefazione; i temi e la struttura del romanzo. La liquidazione della psicoanalisi.</p> <p>Luigi Pirandello: la vita; il relativismo conoscitivo; la poetica dell'umorismo; le novelle e il teatro; i temi della follia e della trappola.</p> <p>Testi: Brani antologizzati tratti dal saggio <i>L'umorismo</i>. Dalle <i>Novelle per un anno</i>: Ciulla scopre la luna; il treno ha fischiato, la patente, la carriola, testi teatrali: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, <i>Enrico IV</i>; il romanzo: <i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale individuale); analisi delle prefazioni e della filosofia di Paleari "Lo strappo nel cielo di carta"(cap. XII) e "La lanterninosofia" (cap. XIII); da <i>Uno, nessuno, centomila</i>: la conclusione.</p> <p>A. Moravia: <i>Gli indifferenti</i></p>
--	--

U. D	Articolazione interna
<p>** La poesia come strumento di decifrazione della realtà</p>	<p>La poesia "onesta" di U. Saba</p> <p>La poetica della parola di Giuseppe Ungaretti: il nomadismo e la ricerca delle radici; il dovere della memoria; la minaccia della morte e la ricerca dell'essenzialità espressiva; la poetica della parola. Le valenze simboliche del "<i>Porto sepolto</i>"; il sentimento dell'eterno in: <i>Sentimento del tempo</i> e in <i>Il dolore</i>.</p> <p>Testi: da "<i>L'allegria</i>, sezione <i>Il porto sepolto</i>": Eterno, Il porto sepolto, Commiato, In memoria, I fiumi, Veglia, S. Martino del Carso, da "<i>L'allegria</i>, sezione <i>Girovago</i>: Soldati, Mattina, Girovago; da <i>Sentimento del tempo</i>: Di luglio, La preghiera; da <i>Il dolore</i>: Giorno per giorno.</p> <p>La poetica degli "oggetti" di Eugenio Montale: la formazione culturale; la funzione della poesia; il male di vivere, il rapporto con la natura, il correlativo oggettivo", i temi</p> <p>Testi: da <i>Ossi di seppia</i>: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto, Forse un mattino andando in un'aria di vetro; Cigola la carrucola nel pozzo; da "<i>Le occasioni</i>": La casa dei doganieri, da "<i>Satura</i>": Ho sceso dandoti il braccio (<i>Xenia II,5</i>), La Storia (<i>Satura I</i></p>

U. D	Articolazione interna
Il Neorealismo e la narrativa della Resistenza.	*I. Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno *B. Fenoglio: Una questione privata *R. Viganò: L'Agnese va a morire C. Pavese: La luna e i falò

(I testi con asterisco sono stati letti in anni precedenti)

** Modulo che sarà terminato dopo il 15 maggio

Prof.ssa Vittoria Carla di Bari

PROGRAMMA DI LATINO

Testo: “Pagina nostra” di Pasquale Martino, vol. 2, 3 Ed. D'Anna

U. D	Articolazione interna
Ovidio epico	Le Metamorfosi: il genere, i contenuti e la struttura Testi: <i>Metamorphoses</i> Il Proemio (italiano e latino), I, Apollo e Dafne (italiano); II, Fetonte (italiano), IV, Piramo e Tisbe (Italiano), VIII Dedalo e Icaro vv.183-235 (italiano e latino); VIII, Baucide e Filemone (italiano), XV il discorso di Pitagora (italiano), XV , Congedo. Selezione di altri miti (italiano), scelti individualmente dagli studenti

U. D	Articolazione interna
Seneca	Profilo d'autore: Seneca: la vita, le opere (Dialoghi, Tragedie, Epistole a Lucilio, Apokolokyntosis) la lingua e lo stile, i temi Il valore del tempo: <i>De brevitae vitae:</i> 9, 1-5 (<i>Quando la vita è sprecata</i>), 10, 1-6 (<i>Il tempo perso degli affaccendati</i>). <i>Epistulae:</i> <i>Epist. 1, 1 (Vindica te tibi);</i> Le passioni <i>Medea</i> (lettura antologica in italiano) Il rapporto con gli altri <i>Schiavi, cioè uguali a noi Epistulae morales ad Lucilium 47, 1-5, 10-13, 16-18</i> Humanitas e uguaglianza <i>Epistulae morales ad Lucilium 95, 51-53</i> Il contatto con la folla <i>Epistulae morales ad Lucilium 8, 1-</i>

U. D	Articolazione interna
Il romanzo antico	<p>Petronio Profilo sintetico della vita e dell'opera di Petronio; la questione petroniana; il romanzo antico. I temi: <i>Testi: Satyricon</i>, 1-4 (La decadenza della scuola) La cena di Trimalchione: 31-37 (italiano); 37-38,5 (la presentazione dei padroni di casa); 42-44 (i commensali di Trimalchione: Seleuco, Ganimede); la novella della matrona di Efeso (italiano)</p> <p>Apuleio Profilo sintetico della vita e dell'opera di Apuleio; la magia e la metamorfosi; le caratteristiche dell'opera. <i>Testi: Metamorphoseon libri XI</i>, I,1, (Proemio); III, 24-25 (La metamorfosi di Lucio in asino); IV, 28, V, 22-23 (la fiaba di Eros e Psiche) XI, 5-6, 12-13 e 15 (Iside e la rinascita – in italiano-)</p>

U. D	Articolazione interna
Tacito	<p>Profilo sintetico della vita e dell'opera di Tacito. Il contesto attraverso le pagine di Plinio il giovane. <i>Testi: De vita et moribus Iulii Agricolae</i>, I,1-3 (proemio); 30,1-7; 31,1-6 (Discorso di Calgaco); <i>De origine et situ Germanorum</i>, 18-19 (la purezza dei Germani e la moralità dei costumi); <i>Annales</i>: 62-63 (Morte di Seneca); XVI,18-19 (morte di Petronio); <i>Historiae</i>, IV 73-74 (Discorso di Ceriale -italiano-)</p>

U. D	Articolazione interna
* La protesta sociale	<p>La protesta sociale nella satira di Giovenale La rappresentazione della realtà negli epigramma di Marziale.</p> <p>Giovenale: <i>Satura I</i>, vv. 1-86 (il manifesto poetico di Giovenale -italiano-); <i>Satura III</i>, vv. 190-211 (Roma, città crudele con i poveri - italiano-); <i>Satura VI</i> , vv. 434-456 (contro la donna intellettuale); <i>Satura X</i>, 56-81 (“panem et circenses”).</p> <p>Marziale: <i>Epigramma I</i>, 15 (Le gioie fuggono e volano); X, 4 (Hominem pagina nostra sapit); XII, 18 (la bellezza di Bilbili -italiano-); V, 34 (Erotion)</p>

*da completare dopo il 15 maggio

Prof.ssa Vittoria Carla di Bari

RELAZIONE FINALE

LICEO SCIENTIFICO STATALE ULISSE DINI PISA RELAZIONE FINALE CLASSE V B LINGUA E LETTERATURA INGLESE

La situazione iniziale della classe evidenziava una complessiva soddisfacente competenza comunicativa della lingua straniera. Solo un piccolo gruppo di studenti mostrava seri problemi nelle quattro abilità, comprensione orale/scritta, espressione orale/ scritta, ma nel corso dell'anno almeno una parte di questo gruppo ha fatto registrare qualche miglioramento. La disponibilità, l'interesse alle attività proposte, ma anche l'impegno sono state incoraggianti anche se la partecipazione spontanea alle attività proposte non è stata entusiasmante. Occorre rilevare comunque che quando il loro contributo alla discussione veniva sollecitato attraverso feedback o inviti ad esprimere il proprio punto di vista la maggior parte degli studenti mostrava una attenzione e una curiosità discreta. Quanto detto vale sia per le attività tradizionali, sia per quelle interattive – brainstorming, problem – solving,, discussioni collettive, visione guidata e approfondita di film in lingua originale . Come detto sopra, il livello dell'attenzione è discreto, perché se guidati e stimolati dall'insegnante gli studenti dimostrano durante le lezioni una buona assimilazione, talvolta anche una discreta riflessione critica. Inoltre l'interesse e la curiosità per gli argomenti storici, culturali e propriamente letterari riguardanti i paesi di cui si studia la lingua sono apparsi molto buoni.

Alla fine dell'anno si può dire che i risultati generalmente conseguiti sono buoni: tutti gli studenti hanno migliorato le proprie conoscenze e competenze linguistiche, già abbastanza buone fin dall'inizio dell'anno. L'assimilazione dei contenuti svolti, come hanno dimostrato le verifiche scritte e orali, è più che soddisfacente. Occorre infine osservare che anche gli studenti con modeste competenze comunicative hanno mostrato un crescente impegno e volontà di miglioramento, riuscendo a raggiungere o ad avvicinarsi alla sufficienza. Per alcuni di questi studenti permane una certa difficoltà e fatica nell'espressione orale dei contenuti appresi, per cui la sufficienza raggiunta premia l'attenzione e l'impegno nell'assimilazione degli argomenti presentati.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Per gli obiettivi trasversali si fa riferimento alla programmazione del consiglio di classe presentata all'inizio dell'A.S: 2016_2017

Per le metodologie, gli strumenti didattici, le modalità di valutazione e di recupero e le modalità di verifica adottate si fa riferimento alla programmazione disciplinare presentata all'inizio dell'A.S. 2016 -2017.

L'insegnante Gianfranco Giovannone

A.S. 2016 -2017

CLASSE V B

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Ins. Gianfranco Giovannone

Libri di testo adottati o comunque utilizzati nel corso dell'anno: A.A.V.V Performer
2/3 , Zanichelli.

Materiale Fotocopiato

MOVIES

Morten Tyldum: *The Imitation Game*

MODULO 1 LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA LETTERATURA INGLESE (1)

	Is it Romantic?/Emotion vs reason/A new sensibility/The Emphasis on the individual.	Performer2 pp.212-215
	"Daffodils"	Performer2 p.218
William Wordsworth	"Westminster Bridge"	(Fotocopia)
	William Wordsworth and Nature	Performer 2 pp.216-217
	S.T. Coleridge and sublime nature	Performer2 p.220
S.T. Coleridge	From "The Rime of The Ancient Mariner"	Performer2 pp. 222-225
	From "The Rime of the Ancient Mariner"	Fotocopia
	The Rime of the Ancient Mariner :	Approfondimenti Critici (Fotocopia.)
	Brani da Wordsworth's Preface to the Lyrical Ballads and Colridge's Biographia Literaria.	Fotocopia
	John Keats and the unchanging nature.	Performer 2 p.234
John Keats	"Ode on a Grecian Urn"	Fotocopia

MODULO 2 LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA CULTURA INGLESE (2)

	The first half of Queen Victoria's reign	Performer 2 pp.284-285
	Life in the Victorian town	Performer 2 p.290
	The Victorian compromise	Performer 2 p.299
	The Victorian Compromise	Fotocopia
	The Victorian novel	Performer 2 p 300
	Charles Dickens and children	Performer 2 p301
	Oliver Twist	Performer 2 p,302
Charles Dickens	Coketown	Performer 2 pp.291-293
Charles Dickens	The Definition of a horse	Performer2 pp309-311
Charles Dickens	Oliver wants some more	Performer 2 pp.303-304
	Utilitarians and Romantics	Fotocopia

MODULO 3 THE DOUBLE FACED REALITY

	Es, Ego and Super Ego	(fotocopia)
	Social and cultural background	Fotocopia

	Robert Louis Stevenson : Victorian hypocrisy and the double in literature	Performer 2 p 338
R.L. Stevenson	From "Doctor Jekyll and Mr Hyde	Performer 2 p.339-340
R.L. Stevenson	"Dr Jekyll's Experiment	Fotocopia da Text Bank
	New aesthetic theories	Performer 2 p.347
	Aestheticism	Performer 2 p.349
	Oscar Wilde: the brilliant artist and the Dandy	Performer 2 pp.351-352
	Dr Jekyll and Mr Hyde The Plot	Fotocopia
	Dr jekyll's experiment	Fotocopia da Textbank
Oscar Wilde	From "The Picture of Dorian Gray"	Performer2 pp.354-356
	From "The Picture of Dorian Gray"	Fotocopia da Text Bank
	Oscar Wilde's Trials	Fotocopia
	Alan Turing's biography	Fotocopia

MODULO 4 IMPERIALISMO E ANTIMPERIALISMO

	The British Empire	P2 pp.324-5
R.Kipling	The White Man's Burden	P2 p.326-
	Charles Darwin and evolution	P2 pp.330-331
	The Mission of the Colonizer	Performer 2 pp.324-325
	Joseph Conrad Introduzione	P3 pp.450-452
Joseph Conrad	"The Chain-gang"	P3 pp.452-455
Joseph Conrad	"The Horror!The Horror"	Fotocopia
Joseph Conrad	"The Adventure of the British Empire	Fotocopia
	E.M.Forster Introduzione	P3 pp.457-458
E.M.Forster	From "A passage to India	P3 pp.459-462

MODULO 5 II MODERNISMO

	The Easter Rising and the Irish War of Independence	P3 p.426
The Cranberries	Zombie : song + context)	Fotocopia
	The Irish Troubles	P3 p.576

U2	Sunday Bloody Sunday : song + context)	Fotocopia
	James Joyce: a modernist writer	P3 p.463
	Dubliners	P3 p.464
James Joyce	“Eveline”	P3 pp.465- 68
James Joyce	“Gabriel’s epiphany”	P3 pp469-470
James Joyce	“The Funeral” From <i>Ulysses</i>	Copia
James Joyce	Molly’s Monologue	Copia
	J. Joyce’s Second Period	Copia
	Time in Modernist Fiction	Copia
Virginia Woolf	From “Modern Fiction”	Copia

L'insegnante Gianfranco Giovannone

STORIA

RELAZIONE FINALE

prof Paolo Bimbi

1 Relazione sulla classe

Il lavoro con la classe è iniziato per me in questo anno scolastico. La classe aveva ben lavorato con la collega degli anni precedenti: ben preparati e interessati alla materia, gli studenti hanno offerto un'immediata e fattiva collaborazione al dialogo didattico e allo svolgimento del programma. Mi sono adoperato per continuare a presentare le tematiche e i nodi di storia moderna e contemporanea cercando di rafforzare una visione critica dei processi storici e facendo riferimento sistematico a letture storiografiche di diverso orientamento culturale. E mi sono avvalso di una molteplicità di fonti storiche (economiche, culturali, iconografiche, politiche, sociali, etc). E' stato comunque necessario un certo periodo di rodaggio per cercare di amalgamare gli studenti con un'impostazione didattica che, seppur nel segno della ricercata continuità, presentava inevitabilmente diversa sensibilità per la materia. Questo elemento ha influenzato il progredire dello svolgimento del programma, e non ha permesso di realizzare compiutamente il "piano di lavoro" o programmazione disciplinare". Ma ripeto nulla ho da rimproverare agli studenti e ritengo che la responsabilità di quanto svolto - come di quanto non svolto- sia esclusivamente del sottoscritto.

Necessita, invece, di maggiore articolazione offrire un quadro del profitto.

Un gruppo di studenti ha raggiunto senza dubbio una preparazione buona, in alcuni casi anche ottima. Numericamente significativa è la fascia intermedia (discreto). Altri, invece, hanno conseguito risultati di sostanziale sufficienza. Permangono situazioni – poche – di fragilità e di incertezza, limiti dovuti ad una certa difficoltà a confrontarsi con la storia come disciplina segnata dalla complessità.. Per due principali ragioni.

1 "Fare storia" come studiare Storia significa significa- credo- indagare gli eventi e i fenomeni storici tenendo aperte le "ferite", cioè ricostruire la complessità delle situazioni, le diverse possibilità, i molti fattori e protagonisti, i caratteri di lungo e medio periodo, oltre che del presente, che concorrano all'evolversi di fatti, a indurre a scelte evitando così di limitarsi a prendere atto, con un atteggiamento sostanzialmente giustificativo a posteriori, di quanto si è effettivamente svolto. Questo significa ricostruire situazioni sociali nei molti ambiti (economici, culturali, religiosi, politici, sociali etc) che concorrano a determinare le situazioni, e che richiedono competenze di altrettanti specialismi come la conoscenza-uso dei linguaggi relativi.

2 La complessità dello studio della Storia si esprime anche nell'individuare le interconnessioni e i rapporti tra le diverse dimensioni dei fatti storici. Inoltre la storia richiede abilità non sempre facili da acquisire: un'indispensabile attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi ed a spazi diversi, ed a riconoscere la dimensione storica del presente.

Certo, il consolidamento delle competenze come la diversa assimilazione delle conoscenze è anche riportabile ad una individuale capacità di studio problematico e critico. Ma, credo, di poter riconoscere che tutti gli studenti hanno progressivamente migliorato le proprie competenze disciplinari.

Ho presentato e discusso con la classe fonti, documenti storici e letture storiografiche con l'intento di problematizzare lo studio della storia e renderlo più critico e consapevole. E ho sempre cercato di individuare nelle tematiche del recente passato, i nodi problematici del nostro presente.

Infine è con piacere che riconosco a tutti gli studenti della classe- al di là del profitto conseguito o della diversa sensibilità per la disciplina- correttezza ed educazione nei rapporti con l'insegnante e con i compagni di classe.

Per concludere un'ultima informazione: nel mese di novembre ho collaborato con la prof.ssa

Vittoria Carla Di Bari, coordinatrice e docente di Italiano e Latino, ad un modulo interdisciplinare di co-docenza sulla Costituzione repubblicana italiana per informare in modo oggettivo e neutrale gli studenti sui contenuti del referendum di riforma costituzionale del 4 dicembre partendo dalla sua storia. Il progetto è stato qualificato dall'apporto della prof.ssa Marcella Molinaro, docente di Diritto, che ha messo a disposizione degli studenti le proprie solide competenze scientifiche e didattiche.

Questo progetto, come ogni unità didattica svolta, ha cercato di contribuire alla formazione degli studenti come cittadini critici e responsabili.

Almeno, lo spero.

2 Contenuti del programma

Titolo	Contenuti
Dal programma della classe quarta	
La costruzione dello stato nazionale	Alle origini dello stato-nazione. La Francia del Secondo impero. La Gran Bretagna vittoriana. La nascita del Reich tedesco. Il fallimento dello stato liberale nell'Europa orientale. La guerra di secessione negli Stati Uniti
Il risorgimento italiano e l'Italia unita	La nuova politica del regno di Sardegna e il decennio di preparazione. Cavour e le scelte di politica interna. La guerra di Crimea e gli accordi di Plombières. La II guerra d'indipendenza. I plebisciti. La spedizione dei Mille. La proclamazione del regno d'Italia. I problemi dell'Italia unita (arretratezza industriale e agricola, debito pubblico, analfabetismo, brigantaggio, codici...) La questione meridionale. Le scelte della Destra storica e la classe dirigente. La questione romana, il Sillabo, e la convenzione di settembre. Il conflitto austro-prussiano. La III guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto. Roma capitale. La legge delle Guarentigie
La costruzione dello stato nazionale	L'età della Sinistra storica. La politica di Depretis. L'età crispina. Il decollo industriale italiano. La crisi di fine secolo.
Il mondo della grande depressione	La prima crisi generale di capitalismo. La risposta protezionista. Il nuovo ordine europeo e la spartizione dell'Africa. Il mondo liberale.
L'Italia della sinistra storica	La "rivoluzione parlamentare". Il protezionismo e il governo Depretis. Il nuovo modello di sviluppo. Il modello bismarckiano di Crispi
Dal programma della classe quinta	
La seconda rivoluzione industriale: L'imperialismo e il nazionalismo	La seconda rivoluzione industriale. Il positivismo. Socialismo e liberalismo. Le conseguenze dello sviluppo industriale in ambito sociale e politico. La società di massa. L'età dell'imperialismo. Nazionalismo, razzismo, antisemitismo. L'evoluzione dei principali stati: la Francia e il caso Dreyfus, l'impero asburgico tra conservazione e tendenze centrifughe
L'Europa e il mondo alla fine del XIX secolo	Economia e società alla fine del XIX secolo La politica di fine secolo in Europa; l'Italia dalla Destra Storica alla Sinistra storica Colonie, imperi, nuove potenze mondiali

Dalla speranza del secolo nuovo al cataclisma della grande Guerra	Economia, comunicazione e società di massa L'alba del Novecento 1914-1918: Stati in guerra, uomini in guerra Versailles e la pace difficile
I totalitarismi e la crisi della democrazia (1917-1936)	Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Il fascismo al potere: gli anni Trenta. Hitler e il regime nazionalsocialista. Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin.
Le relazioni internazionali: verso l'autodistruzione dell'Europa	Dalla Grande crisi economica al crollo del "sistema di Versailles". La decolonizzazione (1917-1939). La Seconda guerra mondiale come Guerra totale, civili in guerra, guerra razziale

3 Obiettivi specifici di apprendimento

collocare correttamente gli eventi nel tempo e analizzare le cause che li hanno prodotti
vere consapevolezza della storicità delle categorie del pensiero umano e delle trasformazioni delle strutture sociali, politiche ed economiche
saper leggere in maniera critica le fonti storiche
avere consapevolezza della diversità delle prospettive storiografiche e riuscire ad orientarsi rispetto ad esse.

4 Obiettivi raggiunti

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti in linea di massima questi obiettivi in termini di

Conoscenze

- conoscenza dei contenuti dei programmi
- conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica; conoscenza dei concetti e dei termini storici in rapporto agli specifici contesti socioculturali
- conoscenza di alcune relazioni tra sistemi concettuali, modelli interpretativi e periodi storici trattati
- conoscenza sommaria di alcuni stili d'analisi e di alcuni registri espressivi dei testi filosofici (che tuttavia non sono stati oggetto di studio diretto); conoscenza sommaria di alcune controversie interpretative sulla storia contemporanea

Competenze

Le conoscenze acquisite consentono di:

- definire e comprendere i termini delle questioni poste nei diversi moduli
- enuclearne le idee centrali anche contestualizzandole
- riassumerne, in forma orale e scritta, i punti fondamentali
- individuare le più attendibili analogie e marcare le più evidenti differenze tra moduli affini all'interno di ognuna delle due discipline
- descrivere persistenze e mutamenti della tradizione filosofica e del divenire storico in un quadro di collegamenti e comparazioni

Capacità

Le conoscenze e le competenze acquisite permettono di:

- orientarsi nelle questioni riconoscendo in esse almeno sommariamente le interazioni, gli interessi e gli intrecci in gioco
- argomentare il proprio punto di vista attraverso l'uso di strategie logiche e di pertinenti riferimenti
- valutare le teorie e gli eventi storici sulla base della loro coerenza interna, del rapporto causa-effetto, delle loro conseguenze
- individuare possibili sensi ed esiti e dell'agire storico sia a partire dalla situazione odierna e dalla complessità culturale che la caratterizza sia a partire dalla propria sensibilità individuale ed eventualmente dal proprio autonomo orientamento di pensiero

5 Metodologie

Impostazione generale per problem solving,
-Lezione frontale
-Lezione dialogata

6 Strumenti didattici

- a) Testo adottato A. De Bernardi / S. Guarracino, *Epoche*, Bruno Mondadori, Vol. II e III.
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; documenti non riportati dal libro di testo

7 Modalità di valutazione e di recupero

Verifica orale
Verifica scritta (quesiti di tipologia B – principalmente- e A)

Il recupero è stato effettuato *in itinere*

prof Paolo Bimbi

RELAZIONE FINALE

LICEO SCIENTIFICO "U. DINI" - ANNO SCOLASTICO 2016-17

CLASSE V SEZIONE B

DISCIPLINA filosofia

DOCENTE Irene Franconi

Ho iniziato l'attività didattica con la VB nel precedente anno scolastico come docente di storia e filosofia: nel corrente anno ho conservato esclusivamente l'insegnamento della filosofia. In questo biennio gli studenti hanno superato l'atteggiamento guardingo iniziale ed hanno dimostrato, pur conservando un contegno riservato, maggiore apertura e disponibilità. Il comportamento in aula, anche se improntato alla correttezza, non è stato complessivamente caratterizzato da una partecipazione attiva e costruttiva, ma nel viaggio di istruzione in Puglia dell'anno passato, gli studenti hanno interagito con affabilità, vivacità e socievolezza. Alla fine del quinto anno l'interazione è da considerarsi buona tenuto conto del fatto che gli studenti attribuiscono all'insegnamento un valore positivo e che la vita di classe è stata serena.

L'insegnamento della materia, incentrato sulla lezione frontale, è stato finalizzato alla comprensione dei temi trattati e al loro significato, senza insistere sugli aspetti tecnici della disciplina. Particolare attenzione è stata rivolta al potenziamento degli strumenti linguistici ed espressivi e a volte al consolidamento del lessico e dei concetti di base. Dal punto di vista del rendimento la classe non è omogenea e si evidenziano forti differenze per attenzione, impegno, metodo di studio, conoscenze acquisite. La metà degli allievi ha una preparazione pressoché discreta, e dimostra di sapersi orientare nel percorso filosofico affrontato. Un piccolo gruppo, costante nello studio e nell'impegno, ha acquisito una conoscenza della materia valida e consapevole che espone con proprietà di linguaggio. Un gruppo di studenti invece, pur disponendo di dati corretti, evidenzia qualche difficoltà nell'organizzarli validamente nell'esposizione sia scritta che orale e i contenuti acquisiti risentono della difficoltà del tema trattato.

Gli obiettivi, le conoscenze e le metodologie di apprendimento sono stati coerenti con la programmazione iniziale, ma alla trattazione in senso cronologico degli autori affrontati è stata affiancata nel mese di aprile e prevista per maggio l'esposizione per temi (sotto forma di presentazione p.p) da parte degli studenti

OBIETTIVI TRASVERSALI

Quelli concordati in sede di consiglio di classe e in aggiunta:

- 1 Saper dialogare con gli altri rispettando la pluralità.
- 2 Sapersi orientare nella complessità

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti in modo soddisfacente

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

I livelli di appropriazione degli studenti sono stati diversificati nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale dalla fine del Settecento alla fine dell'Ottocento con riferimenti ad autori del Novecento

Conoscere per ogni autore o tema trattato il contesto storico-culturale

Conoscere e utilizzare il lessico specifico

Saper argomentare una tesi in forma orale o scritta

Sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia (etica, metafisica, politica....)

Saper riconoscere la specificità della riflessione filosofica

Saper riflettere in modo autonomo, razionale, critico.

Saper riconoscere e/o comprendere un punto di vista diverso dal proprio

PROGRAMMA

L'età del Romanticismo – l'Idealismo tedesco

Caratteristiche generali dello Sturm und Drang e del Romanticismo.

Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie di accesso alla realtà e all'Assoluto. La concezione romantica della conoscenza. L'esaltazione del sentimento e dell'arte. Il senso dell'Infinito. La vita come inquietudine e desiderio. La concezione romantica dell'uomo. Individualismo e antindividualismo: le ambivalenze dell'anima romantica. La nuova concezione della natura: la Natura-madre, la Natura-matrigna e il recupero del panteismo. Il concetto di nazione e di storia.

Caratteri generali dell'Idealismo.

La ricerca di un Principio fondativo assoluto. La natura creativa e non formale-gnoseologica del principio. Dinamicità del principio fondativo. Il superamento della "cosa in sé" kantiana.

Fichte La vita e le opere. *La dottrina della scienza*. Filosofia e logica. Caratteristiche dell'Io puro. Il non io. La libertà e la tensione verso l'Assoluto. Dogmatismo e idealismo. La scelta della filosofia e le sue implicazioni con il tipo di uomo che si è. La morale. Il diritto e lo *Stato commerciale chiuso*. I *Discorsi alla nazione tedesca*: contenuto dell'opera, contesto storico e distorsioni nelle successive interpretazioni. Il problema dell'educazione e la *Missione del dotto*.

Schelling La vita e scritti. La filosofia della Natura e l'idealismo trascendentale. L'assoluto, l'arte, la filosofia.

HEGEL

Vita e opere. Le diverse fasi del filosofare hegeliano. Gli scritti teologici giovanili: cristianesimo ebraismo e mondo greco, la figura del Cristo, il concetto di amore. I capisaldi del sistema. La critica alle filosofie precedenti. La dialettica hegeliana e la dialettica nella storia della filosofia. Il concetto di Spirito assoluto: lo spirito nella storia, differenze con Fichte e Schelling. La *fenomenologia dello spirito*: il cammino della coscienza verso il sapere. L'autocoscienza: signoria/servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice. La filosofia dello spirito. Lo spirito

soggettivo. Lo spirito oggettivo: moralità, diritto, eticità. Lo Stato etico. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia. La filosofia come il proprio tempo appreso col pensiero. La filosofia della storia. Filosofia e storia della filosofia.

La contestazione del sistema hegeliano: SCHOPENHAUER e KIERKEGAARD

Schopenhauer La vita e le opere. Il mondo come volontà e rappresentazione. Il rifiuto di ogni prospettiva razionalistica e la polemica contro la filosofia idealistica. La Volontà come principio metafisico cieco e irrazionale. La volontà dell'uomo. Il pessimismo: la vita come noia e dolore, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore. Il rifiuto dell'ottimismo. Le vie di salvezza. L'arte e la musica. La compassione, l'ascesi e la negazione della volontà.

Kierkegaard Vita e scritti. L'esistenza come possibilità e fede. La verità del singolo e il rifiuto dell'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa. Angoscia, disperazione, fede.

Il dibattito post- hegeliano: MARX

L'importanza di Hegel nella storia della filosofia. L'eredità di Hegel: la destra e la sinistra hegeliana.

Feuerbach La vita e opere. L'interpretazione della natura umana (antropologia). La critica alla religione e l'ateismo. Le diverse religioni. La teoria degli alimenti. La sensibilità, l'amore, il dialogo. La "filosofia dell'avvenire".

Marx La vita e gli scritti. Unità di teoria e prassi. La critica alla filosofia, a Hegel, a Feuerbach, e al socialismo non scientifico. La concezione materialistica della storia e il materialismo dialettico. Struttura e sovrastruttura. L'interpretazione della natura umana. Il capitale, la merce, il plusvalore. Il lavoro come segno distintivo dell'uomo, l'alienazione. Borghesia, proletariato e lotta di classe. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. La società comunista.

L'affermazione del positivismo **

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. Positivismo e illuminismo. Positivismo e romanticismo. Importanza del positivismo nella cultura moderna. Le varie forme di positivismo: positivismo sociale e il positivismo scientifico.

Comte: Il progetto di riorganizzazione sociale. Il progresso e la legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia.

Darwin: l'evoluzionismo biologico e la legge della selezione naturale. L'uomo e gli animali. I termini di un dibattito: evoluzionismo e creazionismo. Il darwinismo sociale.

La crisi della coscienza europea nell'età del decadentismo:

Nietzsche – Freud e la psicanalisi

Nietzsche ** La vita e opere. Filosofia e malattia. La denuncia delle menzogne millenarie. Il dionisiaco e l'apollineo. La negazione della vita: la decadenza e il cristianesimo. Il rovesciamento dei valori e la nuova morale. La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche. L'accettazione totale della vita: l'eterno ritorno, l'oltreuomo e la volontà di potenza.

La nascita della psicanalisi come evento rivoluzionario dell'età vittoriana.

Freud La vita e opere. L'origine della psicanalisi, i primi casi clinici e il rapporto con Breuer. Inconscio, conscio, subconscio. La personalità: Io, Es, Super-Io. L'interpretazione dei sogni, il metodo delle associazioni libere, gli atti mancati. La terapia psicanalitica, il transfert, il controtransfert. Ansie e nevrosi. Le fasi della sessualità, il complesso edipico. La religione. La civiltà. Eros e Thanatos.

** La reazione antipositivista: Bergson. Il tempo della scienza e il tempo della vita. La vita spirituale e la libertà

La scuola di Francoforte **

Caratteri generali e obiettivi filosofici della scuola di Francoforte

Marcuse: civiltà e repressione, il lavoro "l'uomo a una dimensione", l'opposizione al sistema e i nuovi soggetti rivoluzionari.

Adorno: la critica dell'industria culturale, l'alienazione odierna del consumatore, l'arte come speranza di liberazione.

Gli argomenti contrassegnati dal segno ** non sono stati ancora svolti. Per favorire l'acquisizione di contenuti in altre discipline è stata anticipata la trattazione dell'argomento relativo alla psicanalisi e al pensiero di Freud

METODOLOGIE

Lezione frontale

Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica;

Pratica dell'argomentazione e del confronto;

Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testi adottati: Abbagnano N. Fornero G., Filosofia:la ricerca del pensiero,
Dall'illuminismo a Hegel, vol IIB, Paravia

Abbagnano N. Fornero G., Filosofia:la ricerca del pensiero, Da Schopenhauer a Freud, vol IIIA,
Paravia

Abbagnano N. Fornero G., Filosofia:la ricerca del pensiero, Dalla fenomenologia a Gadamer,
vol IIIB, Paravia

- b) Sussidi didattici (schemi, ppt, audiovisivi, dizionari...)

- c) internet

Tipologia di prove di verifica:

prova orale: interrogazione, esposizione su tema concordato

prove scritte: domande a risposta aperta

Il recupero è stato effettuato in itinere.

F.to il docente

Irene Franconi

MATERIA: MATEMATICA

INSEGNANTE: GALGANI FRANCA

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE. La docente ha assunto l'insegnamento della materia nella classe, composta da 24 studenti, nel corrente anno scolastico.

Alla fine della quarta circa il 30% degli studenti ha avuto il debito nella disciplina e alcuni di loro a settembre hanno dimostrato di aver recuperato parzialmente.

La partecipazione della classe al dialogo educativo è risultata complessivamente accettabile ma poco attiva. L'impegno non ha evidenziato sempre quel carattere di continuità necessario per permettere sia una effettiva comprensione delle problematiche e delle metodologie tipiche della disciplina sia un significativo miglioramento del profitto.

Se alcuni allievi hanno cercato di seguire e si sono impegnati abbastanza costantemente migliorando la loro preparazione e partecipazione, nonostante il permanere, in alcuni casi, di incertezze a livello applicativo, altri hanno sottovalutato l'impegno necessario raggiungendo quindi una preparazione superficiale e frammentaria che solo negli ultimi tempi stanno tentando di migliorare.

Gli allievi con maggiori lacune nella preparazione di base, anche nei casi e/o nei periodi in cui si sono applicati, hanno espresso uno studio mnemonico più che una effettiva comprensione degli argomenti studiati ed una tendenza a ripetere o risolvere problemi affidandosi più alla memoria che al ragionamento.

A questo punto dell'anno scolastico circa un terzo degli studenti presenta una preparazione che si differenzia fra più che sufficiente, discreta e in singoli casi eccellente, quasi un terzo presenta una preparazione incerta ed in singoli casi insufficiente. I rimanenti studenti si attestano su livelli di profitto complessivamente accettabili.

OBIETTIVI TRASVERSALI. Facendo riferimento agli obiettivi trasversali (formativi e cognitivi) espressi dal C.d.C., e nello specifico a quelli che l'insegnamento della matematica si proponeva di contribuire a far acquisire agli allievi, si può rilevare che gli studenti hanno proseguito ed ampliato il processo di preparazione scientifica e culturale già avviato negli anni precedenti e continuato a sviluppare la capacità di pensare autonomamente. Lo sviluppo delle capacità di formalizzazione e astrazione, di espressione corretta e rigorosa e l'attitudine a riesaminare criticamente e sistemare logicamente conoscenze acquisite, in alcuni casi, si è solo parzialmente realizzato.

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI. Se una buona parte degli studenti sa esprimere enunciati, definizioni, dimostrazioni e risolvere problemi standard abbastanza correttamente, la capacità di affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici e di operare adeguatamente con il simbolismo matematico risultano obiettivi non sempre del tutto raggiunti.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA. La trattazione dei vari capitoli dell'analisi (limiti e derivate, problemi di massimo e minimo, studio di funzioni, integrali, equazioni differenziali, analisi numerica) è stata ultimata, restano da completare le unità didattiche di probabilità e geometria solida.

Considerando la necessità di continuare a sottoporre gli studenti a prove di verifica orali per consentire loro di migliorare l'esposizione e l'uso di un linguaggio specifico e di incrementare la fase di esercitazione per la prova scritta, gli argomenti ancora da trattare saranno affrontati sinteticamente e finalizzati all'applicazione pratica.

METODOLOGIE. Gli argomenti sono stati presentati privilegiando inizialmente la conoscenza, per far maturare poi le competenze necessarie a una loro applicazione nel contesto della disciplina. Nell'esposizione sono state sottolineate, quando possibile e utile, l'origine e l'evoluzione dei concetti.

Si è cercato di rendere le lezioni più interattive possibili, in modo da poter costantemente sollecitare l'attenzione della classe. E' stato stimolato un uso consapevole dei testi e si è curato lo sviluppo di una modalità espositiva scritta e orale corretta ed efficace.

STRUMENTI DIDATTICI. Testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi, Manuale Blu 2.0 di Matematica LD VOLUME 5, ed. Zanichelli - Materiale online, schede di esercizi e appunti - Laboratorio di informatica .

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO. Le verifiche scritte (con valutazione sia per lo scritto sia per l'orale) sono state valutate mediante un punteggio di riferimento assegnato alle varie parti di cui erano costituite, punteggio che dipendeva dal grado di difficoltà e dal tempo necessario all'esecuzione. Il punteggio è stato attribuito per intero o parzialmente a seconda degli errori commessi e l'attribuzione ha tenuto conto prevalentemente di aspetti di contenuto, di correttezza, di ragionamento e di esposizione.

Nelle verifiche orali l'attribuzione del voto è avvenuto anche sulla base della correttezza espositiva, sia per quanto riguarda l'uso della lingua italiana, sia per quanto riguarda l'uso di lessico specifico.

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono risultate acquisite le conoscenze di base e il loro semplice utilizzo.

La valutazione complessiva è avvenuta anche tenendo conto del livello di partenza e dell'andamento generale della classe.

L'attività di recupero è avvenuta mediante una settimana di pausa didattica nel mese di gennaio ed il recupero in itinere con lo svolgimento di numerosi esercizi e problemi in classe e con ulteriori spiegazioni e delucidazioni, anche durante le interrogazioni. Sono state effettuate anche alcune ore di "tutoraggio" per aiutare nella risoluzione di quesiti e problemi tratti da prove di esame.

VERIFICHE. Nel trimestre sono stati effettuati tre compiti scritti, una prova scritta con valutazione orale e interrogazioni; nel pentamestre sono stati già effettuati 3 compiti scritti, e interrogazioni. La tipologia di compiti scritti nel pentamestre ha cominciato ad assumere un aspetto simile a quelli d'esame con problemi e/o quesiti a scelta.

Nella seconda metà del mese di maggio ai ragazzi sarà sottoposto un quarto compito sotto forma di una prova di simulazione del compito di esame. Sia il testo della prova che la relativa griglia di correzione saranno allegati al documento dopo l'esecuzione della simulazione.

La docente
Galgani Franca

MATERIA: FISICA

INSEGNANTE: GALGANI FRANCA

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE. La docente ha seguito la classe, composta da 25 studenti in quarta e da 24 in quinta, negli ultimi due anni e nel corso degli anni precedenti (nel triennio anche nel corso dello stesso anno) la classe ha avuto continui cambiamenti di insegnanti.

Alla fine della quarta circa il 30% degli studenti ha avuto il debito nella disciplina e alcuni di loro a settembre hanno dimostrato di aver recuperato parzialmente.

La partecipazione della classe al dialogo educativo è risultata complessivamente accettabile ma poco attiva. L'impegno non sempre ha evidenziato quel carattere di continuità necessario sia per un'effettiva comprensione delle problematiche e delle metodologie tipiche della disciplina sia per un miglioramento significativo del profitto. Se alcuni allievi hanno cercato di seguire e si sono applicati abbastanza costantemente migliorando la loro preparazione e partecipazione, nonostante il permanere di qualche incertezza nell'applicazione delle conoscenze; altri, pur non avendo mostrato particolari difficoltà nella comprensione dei contenuti, hanno sottovalutato il livello di impegno necessario raggiungendo quindi una preparazione superficiale e frammentaria che solo negli ultimi tempi stanno tentando di migliorare.

Gli allievi con maggiori lacune nella preparazione di base sia in fisica che in matematica, anche quando si sono applicati, hanno espresso uno studio mnemonico più che una effettiva comprensione degli argomenti studiati ed una tendenza a ripetere o risolvere problemi affidandosi più alla memoria che al ragionamento.

A questo punto dell'anno scolastico circa un terzo degli studenti presenta una preparazione che si differenzia fra più che sufficiente, discreta e in singoli casi ottima, quasi un terzo presenta una preparazione incerta e in singoli casi insufficiente, i rimanenti studenti si attestano su livelli complessivamente accettabili.

OBIETTIVI TRASVERSALI. Facendo riferimento agli obiettivi trasversali (formativi e cognitivi) espressi dal C.d.C., e nello specifico a quelli che l'insegnamento della fisica si proponeva di contribuire a far acquisire agli allievi, si può rilevare che una buona parte degli studenti ha migliorato la propria abitudine ad un lavoro organizzato, la capacità di interpretare fatti del mondo reale, l'atteggiamento critico nei confronti delle informazioni incontrollate e la comprensione di alcuni aspetti dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, anche se l'acquisizione degli stessi obiettivi talvolta deve essere completata ed interiorizzata.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI. Al termine dell'anno la maggior parte degli studenti possiede i contenuti fondamentali del programma ed è in grado di riferire abbastanza correttamente gli argomenti trattati anche se permangono difficoltà a risolvere problemi ad essi attinenti. L'utilizzo sicuro del linguaggio specifico della disciplina unitamente alla comunicazione chiara e sintetica delle procedure di indagine, dei risultati raggiunti e del loro significato è un obiettivo non ancora completamente raggiunto da tutti.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA. All'inizio del presente anno scolastico, in sede di programmazione didattica per le classi quinte, il Dipartimento di Matematica e di Fisica dell'Istituto, dopo aver preso visione del Quadro di Riferimento della II prova di Fisica dell'esame di Stato per i Licei Scientifici, ha scelto di non allineare il programma di fisica alle indicazioni ministeriali, in considerazione sia del quadro orario della disciplina nel triennio (3-3-3) sia del livello di crescita e maturazione di uno studente liceale.

Sono stati sostanzialmente svolti i temi previsti nella programmazione iniziale riguardanti: elettrostatica, correnti elettriche, magnetismo, induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell, relatività ristretta.

La situazione della classe ha imposto un ridimensionamento dei contenuti previsti e del loro livello di

approfondimento.

Considerando la necessità di continuare a sottoporre gli studenti a prove di verifica orali per consentire loro di migliorare l'esposizione e l'uso di un linguaggio specifico non saranno presentati altri contenuti.

METODOLOGIE. I contenuti sono stati presentati in maniera problematica, cercando di evidenziare tutti i possibili legami con le conoscenze pregresse e sottolineando le problematiche che storicamente hanno condotto all'enunciazione di nuove leggi o alla modifica di leggi fisiche già esistenti.

Quando possibile si è fatto riferimento a risultati di esperienze di laboratorio utilizzate in senso induttivo o come verifica di previsioni. E' stato sottolineato il continuo rapporto dialettico tra costruzione teorica ed esperienza. Si è dedicato spazio alla discussione e risoluzione di esercizi e problemi.

Si è cercato di curare lo sviluppo di una modalità espositiva scritta e orale corretta ed efficace stimolando un uso consapevole dei testi e del materiale fornito. Con l'ampliarsi della disponibilità degli strumenti matematici è stato messo in luce il contributo della matematica nello sviluppo e nella descrizione dei concetti della fisica.

STRUMENTI DIDATTICI. -Testi adottati: Halliday, Resnick, Walker Elettromagnetismo, Fisica moderna Zanichelli - Materiale on line, CD e DVD, schede e appunti - Laboratorio di fisica e di informatica.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO. Le verifiche scritte (con valutazione sia per lo scritto sia per l'orale) sono state valutate mediante un punteggio di riferimento assegnato alle varie parti di cui erano costituite. Il punteggio è stato attribuito per intero o parzialmente a seconda degli errori commessi e l'attribuzione ha tenuto conto prevalentemente di aspetti di contenuto, di correttezza, di ragionamento e di esposizione.

Nelle verifiche orali l'attribuzione del voto è avvenuto anche sulla base della correttezza espositiva, sia per quanto riguarda l'uso della lingua italiana, sia per quanto riguarda l'uso di lessico specifico.

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono risultate acquisite le conoscenze di base e il loro semplice utilizzo. La valutazione complessiva è avvenuta anche tenendo conto del livello di partenza e dell'andamento generale della classe.

L'attività di recupero ha avuto luogo mediante una settimana di pausa didattica nel mese di gennaio ed il recupero in itinere con lo svolgimento di numerosi esercizi e problemi in classe e con ulteriori spiegazioni e delucidazioni, anche durante le interrogazioni.

VERIFICHE. Nel trimestre sono stati effettuati due compiti scritti, una prova scritta con valutazione orale e interrogazioni; nel pentamestre 4 compiti scritti, di cui due simulazioni di terza prova, una prova scritta con valutazione orale e interrogazioni.

La docente
Galgani Franca

PROGRAMMA DI MATEMATICA

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE. LIMITI E CONTINUITA'

Insiemi numerici: intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati, estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme numerico, punti di accumulazione e punti isolati.

Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione. Funzioni monotone, periodiche, pari, dispari, invertibili.

Limite finito e infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro.

Limite finito e infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Verifiche di limiti di funzioni.

Definizione di limite per le successioni; successioni convergenti, divergenti e indeterminate.

Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto.

Limite della somma algebrica di funzioni, del prodotto di funzioni, del reciproco di una funzione, del quoziente di due funzioni. Forme indeterminate di limiti.

Limiti di funzioni razionali intere e razionali fratte.

Funzioni continue. Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Limiti delle funzioni composte.

Limiti notevoli: il numero di Nepero e gli altri limiti notevoli.

Calcolo di limiti e risoluzione di forme indeterminate.

Teorema dell'esistenza degli zeri. Teorema di Weierstrass. Teorema di Darboux.

Calcolo di limiti per la ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione.

DERIVATE E STUDI DI FUNZIONI

Rapporto incrementale e derivata: definizione e significato geometrico. Derivata destra e sinistra.

Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.

Continuità e derivabilità. Continuità delle funzioni derivabili.

Punti stazionari, casi di non derivabilità, interpretazione geometrica.

Derivate fondamentali: funzione costante, $y = x^n$ $n \in \mathbb{N}$ ed $y = x^\alpha$ $\alpha \in \mathbb{R}$, funzione esponenziale, funzione logaritmica, funzione $\sin x$, funzione $\cos x$.

Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente di due funzioni.

Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa.

Derivate di ordine superiore.

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange e relative applicazioni. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hopital.

Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti: definizione e ricerca con lo studio del segno della derivata prima e col metodo delle derivate successive.

Problemi di massimo e minimo.

Concavità, convessità, flessi. Ricerca dei flessi per funzioni derivabili due volte con lo studio del segno della derivata seconda e per funzioni derivabili più volte con il metodo delle derivate successive.

Studio di funzioni. Ricerca del dominio, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari, ricerca intersezioni con gli assi e intervalli di positività, ricerca limiti sugli estremi del dominio, ricerca asintoti, studio della funzione derivata prima per individuare punti di massimo e/o minimo e crescita e/o decrescenza, studio del segno della derivata seconda per individuare punti di flesso, concavità e convessità.

INTEGRALI ED EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Primitiva. Integrale indefinito. Integrale indefinito come operatore lineare.

Integrazioni immediate, integrazione per scomposizione, integrazioni di funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

Definizione di integrale definito per funzioni continue su di un intervallo chiuso e limitato.

Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media. Funzione integrale.

Teorema fondamentale del calcolo integrale. Relazione fra integrale definito e integrale indefinito.
Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni.
Volume di un solido di rotazione. Volume del cono e della sfera.
Integrali impropri.
Equazioni differenziali. Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e lineari.

ANALISI NUMERICA

Esistenza e unicità degli zeri di una funzione. Ricerca degli zeri di una funzione con metodo grafico, metodo di bisezione, metodo del punto unito e metodo delle tangenti.
Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e metodo dei trapezi.

PROBABILITA' *

Ripasso dei contenuti di calcolo combinatorio e probabilità affrontati in classe quarta.
Variabili casuali discrete e continue. Distribuzione binomiale e distribuzione gaussiana.

GEOMETRIA DELLO SPAZIO *

Ripasso dei contenuti di geometria solida euclidea affrontati in classe quarta.
Geometria analitica dello spazio: equazioni di piani e rette, condizioni di parallelismo e perpendicolarità, distanza di un punto da una retta o da un piano, equazioni di superfici sferiche.

I teoremi sottolineati sono stati dimostrati.

Gli argomenti con asterisco sono, alla data attuale, da affrontare.

La docente
Galgani Franca

LICEO SCIENTIFICO ULISSE DINI CLASSE: V B A.S. 2016/17

PROGRAMMA DI FISICA

CAMPO ELETTRICO E FLUSSO

Legge di Coulomb e campo elettrico: ripasso.

Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.

Applicazioni del teorema di Gauss: campo elettrico generato da distribuzioni continue piane di carica, campo elettrico generato da una distribuzione continua lineare di cariche, campi elettrici generati da distribuzioni sferiche di carica. Campo elettrico in un condensatore.

Lavoro della forza elettrica ed energia potenziale. Circuitazione del campo elettrostatico.

Esperienza di Millikan e quantizzazione della carica elettrica.

Potenziale elettrico. Potenziale e moto delle cariche. Superfici equipotenziali.

Distribuzione delle cariche in conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Potere dispersivo delle punte.

Condensatore: capacità di un condensatore, effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore.

Capacità di un condensatore piano. Sistemi di condensatori in serie o in parallelo. Energia potenziale immagazzinata in un condensatore carico. Densità di energia del campo elettrico.

Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

CORRENTE ELETTRICA

Corrente elettrica e generatori di tensione. Resistenza elettrica e leggi di Ohm. Dipendenza della resistività dalla temperatura.

Circuiti elettrici in corrente continua; forza elettromotrice, resistenza interna e differenza di potenziale, resistenze in serie ed in parallelo, leggi di Kirchhoff.

Strumenti di misura per l'intensità di corrente e la differenza di potenziale.

Energia e potenza elettrica; l'effetto Joule.

Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore.

MAGNETISMO

Campi magnetici generati da magneti e da correnti. Il campo magnetico terrestre. Interazioni magnetecorrente e corrente – corrente. Definizione del campo magnetico. Forza di Lorentz. Forza magnetica su di un filo percorso da corrente. Campo magnetico generato da un filo rettilineo infinitamente lungo: legge di Biot-Savart.

Forza fra fili percorsi da corrente e definizione dell'unità di misura dell'intensità di corrente.

Motore elettrico.

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Discriminatore di velocità. Spettrografo di massa. Acceleratori di particelle lineari e ciclotroni.

Esperienza di Thomson e carica specifica dell'elettrone.

Flusso e circuitazione del campo magnetico: teorema di Gauss e teorema di Ampere.

Campo magnetico generato da un solenoide retto e da un solenoide toroidale.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Esperienze di Faraday e correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Le correnti di Foucault. Induttanza. Circuiti LR: extracorrente di apertura e di chiusura.

Energia immagazzinata in un'induttanza, densità di energia magnetica.

Generatori di corrente alternata. Corrente alternata e intensità efficace.

Circuiti induttivo, resistivo e capacitivo. Circuiti LC. Trasformatori.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Campo elettrico indotto, circuitazione e confronto con il campo elettrostatico.

Il paradosso di Ampere e la corrente di spostamento, teorema della circuitazione di Ampere-Maxwell.

Le equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche. Energia trasportata dalle onde elettromagnetiche, densità media. Pressione di radiazione. Lo spettro elettromagnetico.

TEORIA DELLA RELATIVITA'

I postulati della relatività ristretta.

Relatività del concetto di simultaneità. Dilatazione del tempo, contrazione delle lunghezze e relative conferme sperimentali. Paradosso dei gemelli.

La docente
Galgani Franca

RELAZIONE FINALE a.s. 2016/17

CLASSE 5 B
DISCIPLINA SCIENZE NATURALI
DOCENTE STEFANIA GINI

La classe, nella quale insegno dal secondo anno, ha mostrato complessivamente un buon interesse per le tematiche affrontate anche se diversi studenti continuano a partecipare in modo poco autonomo al dialogo educativo ed hanno ancora bisogno di essere sollecitati dall'insegnante. D'altro canto, soprattutto durante il corrente anno scolastico, si è invece evidenziato un piccolo gruppo di studenti che, spinto da una notevole motivazione, è riuscito a rielaborare ed approfondire autonomamente i contenuti disciplinari proposti. Le lezioni si sono sempre svolte regolarmente in un clima disteso dove non è mai mancata l'attenzione. Il lavoro a casa ha invece risentito, soprattutto in questo ultimo anno, di una difficoltà organizzativa nel gestire i diversi impegni scolastici. In quest'ultimo periodo l'impegno si è generalmente intensificato e diversi studenti sono riusciti a migliorare la propria preparazione, superando alcune difficoltà iniziali. Alla fine del percorso di studi più di metà della classe ha raggiunto una soddisfacente padronanza dei contenuti disciplinari pur con risultati diversificati in base all'impegno e alla continuità nel lavoro a casa. Un piccolo nucleo di studenti è riuscito ad ottenere un livello di preparazione buono od ottimo, mostrando notevoli capacità di discutere in maniera approfondita i temi disciplinari. Solo pochi alunni hanno evidenziato una preparazione ai limiti della sufficienza che sono stati invitati a perfezionare in quest'ultima parte dell'anno, anche attraverso attività di recupero autonomo ed in itinere. Tre studenti hanno partecipato alla fase d'Istituto delle Olimpiadi di Biologia e uno ha rappresentato il Liceo alla fase regionale delle Olimpiadi. Tre studenti hanno partecipato alla fase d'Istituto dei Giochi della Chimica e due hanno rappresentato il Liceo alla fase regionale dei Giochi.

La Docente

Stefania Gini

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

CLASSE V Sez. B

DOCENTE: Stefania Gini

La chimica del carbonio e i gruppi funzionali.

I composti del carbonio: formule di struttura e nomenclatura delle principali classi di idrocarburi (alcani, alcheni, alchini). Gli isomeri. I principali gruppi funzionali e le relative famiglie chimiche (alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi e ammine).

Le biomolecole.

Composizione chimica e struttura delle biomolecole: monomeri e polimeri. Reazioni di condensazione e di idrolisi.

Composizione chimica e funzione dei carboidrati. Monosaccaridi: proiezioni di Fisher (serie D ed L), chiralità ed attività ottica, forme cicliche e mutarotazione (anomeri α e β). Disaccaridi e polisaccaridi: il legame glicosidico. Struttura e funzione di amido, cellulosa e glicogeno. Test di Fehling per gli zuccheri riducenti e Test di Lugol per l'amido.

Composizione chimica e funzione delle proteine. Struttura degli amminoacidi e caratteristiche dei gruppi R. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. La denaturazione delle proteine.

Composizione chimica e struttura dei lipidi. Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi. I fosfolipidi e le membrane biologiche. Modello a mosaico fluido della membrana plasmatica e principali meccanismi di trasporto passivo ed attivo.

Composizione chimica e funzione degli acidi nucleici. Struttura dei nucleotidi. Il legame fosfodiesterico e la struttura del DNA e dell'RNA.

Gli enzimi

Struttura e funzione degli enzimi. Attività catalitica e cinetica enzimatica: l'equazione di Michaelis-Menten. Fattori che influenzano l'attività enzimatica. L'inibizione enzimatica. Ruolo di cofattori e coenzimi. Caratteristiche degli enzimi regolatori con particolare riferimento a quelli allosterici.

Elementi di bioenergetica

Le leggi della termodinamica. L'energia libera e i sistemi biologici. Reazioni accoppiate nel metabolismo cellulare e ruolo dell'ATP. Le reazioni di ossido-riduzione di interesse biologico. Ruolo dei principali coenzimi trasportatori di elettroni e protoni (NAD, NADP e FAD).

Il metabolismo dei carboidrati

Le principali tappe ed il ruolo della glicolisi. La fermentazione lattica ed alcolica. La struttura del mitocondrio. L'ossidazione del piruvato ed il ciclo di Krebs. La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa, il meccanismo chemiosmotico. Resa energetica della demolizione del glucosio in condizioni anaerobiche ed aerobiche.

La fotosintesi clorofilliana

Il ruolo degli organismi produttori. La struttura del cloroplasto. Principali pigmenti fotosintetici e caratteristiche dei fotosistemi. Le fasi luce-dipendente e luce-indipendente della fotosintesi. La fotorespirazione e gli adattamenti alla carenza di anidride carbonica.

Biologia molecolare

Il ruolo del DNA come materiale genetico: esperimenti di Griffith e di Hershey-Chase.

Dai dati di Chargaff e dagli studi di diffrazione ai raggi X di R. Franklin al modello a doppia elica del DNA di Watson e Crick.

La duplicazione semiconservativa del DNA: esperimento di Meselson-Stahl. La duplicazione del DNA e le molecole coinvolte. I frammenti di Okazaki.

Il processo della trascrizione del DNA. La discontinuità dei geni negli eucarioti: introni ed esoni. Il processo della trascrizione ed elaborazione degli mRNA negli eucarioti. Il significato dello splicing alternativo.

processo della traduzione dell'informazione genetica e molecole coinvolte. Le caratteristiche del codice genetico. Struttura e funzioni di mRNA, rRNA e tRNA.

La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone.

La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. I fattori di trascrizione. Modificazioni epigenetiche. Condensazione del cromosoma ed espressione genica negli eucarioti, il ruolo degli istoni.

Le

mutazioni geniche puntiformi e loro conseguenze.

DNA ricombinante e biotecnologie

I processi di ricombinazione genetica nei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione.

Le caratteristiche dei virus. Ciclo litico e ciclo lisogeno.

La tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione e la clonazione del DNA. La tecnica della PCR e le sue applicazioni.

Le biotecnologie e le loro applicazioni: sintesi di proteine utili mediante batteri, piante ed animali transgenici, diagnosi malattie genetiche e terapia genica.

Gli argomenti sottolineati non sono stati ancora svolti alla data del 15 Maggio

Metodologie

Le lezioni si sono sempre svolte sollecitando il dialogo e la partecipazione degli studenti e cercando di stimolare l'interesse e la curiosità attraverso il collegamento degli argomenti disciplinari con tematiche attuali di particolare rilevanza scientifica. In più occasioni la trattazione dei contenuti è stata integrata ed approfondita dallo svolgimento di esperienze di laboratorio.

Strumenti didattici

Testi adottati:

“Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli.

“Chimica” di J.E. Brady e F. Senese, ed. Zanichelli.

Fotocopie tratte da riviste scientifiche o testi di approfondimento

Presentazioni PPT, video ed altro materiale multimediale.

Verifiche

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata effettuata sia mediante prove scritte (comprese le simulazioni di terza prova) che orali (compresi gli interventi, sia autonomi che sollecitati dall'insegnante, effettuati durante le spiegazioni e le discussioni sui contenuti disciplinari e sulle attività di laboratorio).

Nelle verifiche orali agli alunni è permesso consultare schemi di reazione per commentare i processi metabolici della glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e fotosintesi clorofilliana.

Modalità di valutazione e recupero

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina, della capacità di esposizione ed argomentazione di tali contenuti, utilizzando un linguaggio specifico adeguato, della capacità di rielaborare ed approfondire autonomamente gli argomenti trattati, della capacità di effettuare collegamenti nell'ambito della disciplina e tra discipline diverse.

Il lavoro di recupero si è svolto in itinere, anche su specifica richiesta degli studenti.

LA DOCENTE

Stefania Gini

Liceo scientifico "U. Dini" - Pisa

RELAZIONE FINALE A.S.2016 /2017

Classe - 5 - sez. B - Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Maurizio Caroleo

Obbiettivi concordati all'inizio dell'anno scolastico

Sviluppare l'acquisizione critica delle conoscenze e le capacità di collegamento interdisciplinare. Saper leggere l'opera d'arte e proporre un metodo di analisi critico e flessibile attraverso una serie di parametri centrati su particolari aspetti dell'opera: tecnico-materiale; iconografico-rappresentativo; visivo-strutturale; linguistico-espressivo.

Percorso formativo della materia e livelli della classe

Il programma di Storia dell'Arte si è incentrato sulle fasi principali del percorso evolutivo dell'arte moderna. Le tematiche prescelte sono state presentate in forma ampia, in modo tale che la trattazione fosse inquadrata esaurientemente sotto il profilo storico e culturale che le competeva. L'attenzione, si è focalizzata su alcuni fenomeni, opere e/o autori particolarmente significativi ed emblematici per il periodo storico trattato e su alcuni aspetti di rilievo per l'identificazione dei caratteri sia specifici, sia contestuali. Conoscenza dei materiali, delle tecniche, dei generi iconografici.

Per quanto concerne l'applicazione e il profitto della classe possiamo dire che complessivamente gli alunni hanno seguito fino ad un certo periodo dell'anno scolastico con un certo interesse il percorso didattico presentato, successivamente l'attenzione si è fatta meno per motivazioni diverse. Un numero esiguo degli allievi ha dimostrato serietà nell'affrontare gli argomenti trattati, un ristretto numero ha avuto un atteggiamento di generale superficialità, la partecipazione alle lezioni è rimasta saltuaria e spesso solo se sollecitata, lo si è potuto rilevare nella tendenza a studiare solo in vista delle prove. La classe, ad eccezione di un numero ancora troppo ristretto di allievi, si è dimostrata poco interessata a dibattiti critici sulle varie argomentazioni trattate, si presenta eterogenea per quanto riguarda le competenze e i livelli di conoscenza acquisiti.

Attività di recupero

Il recupero nel corso dell'anno scolastico è stato fatto in itinere, quando si è manifestata la necessità, ma in realtà questo si è verificato molto raramente, vi è stato semmai un rallentamento nello svolgimento del programma.

Attività di potenziamento

Ripetitività degli argomenti, confronto fra le esposizioni orali dei compagni ricercandone pregi e difetti per ottenere un linguaggio più adeguato ed una terminologia più consona alla materia.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati molto radi e per qualcuno anche inesistente, tenendo conto comunque che tutti gli alunni sono maggiorenni e quindi responsabili del loro percorso formativo.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

- Conoscenza dei termini specifici;
- Comprensione dell'ambiente;
- Comprensione dell'arte attraverso l'analisi formale;
- Comprensione dell'arte attraverso le motivazioni religiose-sociali e storiche;
- Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi e di valutazione autonoma del linguaggio visivo.

Metodi di insegnamento

Non si sono adottate strategie didattiche particolari. L'insegnamento si è svolto con lezioni frontali ed uso continuo del libro di testo in adozione. Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono stati impiegati strumenti audiovisivi.

Attività integrative ed extracurricolari.

La classe ha partecipato:

Al viaggio d'istruzione a Berlino, la capitale tedesca è tra le grandi città europee una delle più ricche di Musei, con visita ai Musei Gemaldegalerie e Pergamon Museum, visita del Parlamento e dei suoi edifici del Bundestag;

Alla visita al Museo degli Uffizi;

Alla visita guidata al Palazzo Blu per la mostra di Dalí;

In relazione a dette attività gli studenti hanno acquisito la conoscenza delle realtà culturali di altri paesi ed un rapporto diretto e critico nei musei visitati.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Sono state utilizzate prove scritte costituite da verifiche semistrutturate, comprensive di quesiti per la verifica della conoscenza del linguaggio specifico per la lettura dell'opera d'arte. La valutazione è stata completata da verifiche orali degli studenti in forma diretta o tramite lezioni interattive. Sono state effettuate tre prove scritte e numerosi interventi brevi per ogni studente.

Verifica e valutazione

Le verifiche si sono articolate su ogni singolo argomento trattato (modulo), tramite verifiche orali e/o scritte per valutare la capacità di analisi dell'opera d'arte e l'esposizione appropriata e sistematica dei contenuti. I criteri di valutazione adottati sono stati quelli stabiliti a suo tempo dal dipartimento:

Gravemente insufficiente (< 4)

- mancata conoscenza dei contenuti

Insufficiente (5)

- conoscenza lacunosa dei contenuti
- esposizione stentata e frammentata

Sufficiente (6)

- acquisizione dei contenuti minimi disciplinari, esposizione globalmente corretta e pertinente

Discreto (7)

- conoscenza adeguata dei contenuti
- esposizione corretta ed appropriata

Buono (8)

padronanza dei linguaggi specifici
capacità di collegamenti disciplinari e discrete capacità di rielaborazione autonoma

Ottimo/Eccellente (9/10)

- capacità di rielaborare in maniera autonoma e critica operando collegamenti interdisciplinari
- esposizione sicura ed appropriata dei linguaggi specifici

Il Docente
Maurizio Caroleo

Il Barocco in Italia, caratteri peculiari. Il Seicento romano.

- Gian Lorenzo Bernini, ricerca poetica e analisi delle seguenti opere: Apollo e Dafne; l'Estasi di Santa Teresa; l'assetto di piazza San Pietro; il Baldacchino in San Pietro; la Fontana dei quattro fiumi .
- Francesco Borromini, formazione e analisi delle seguenti opere: Il Convento e la Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane; la Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza; Chiesa di Sant'Agnese in Agone (Piazza Navona).
- Caravaggio, formazione e analisi delle seguenti opere: Canestra di frutta; Bacco; Vocazione di San Matteo; Conversione di San Paolo; Morte della Vergine; David con la testa di Golia; Medusa.
- Guarino Guarini, un barocco quasi gotico: Cappella della Santa Sindone; Palazzo Carignano.
- Baldassare Longhena: Cà Pesaro; Chiesa di Santa Maria della Salute.

Brevi cenni sull'Accademia a Bologna dei Carracci.

Il '700, panoramica in merito al pensiero e allo sviluppo dell'arte tra Seicento e Settecento. Il recupero dell'arte classica. L'idea neoclassica del bello. Le specializzazioni in pittura: i pittori di nature morte, di paesaggi, di figure, i quadraturisti. Il processo evolutivo dell'arte e la conquista della sua autonomia, la nuova figura dell'artista.

Dal Barocco al neoclassicismo

L'architettura del settecento in Italia:

- Filippo Juvarra, formazione e analisi delle seguenti opere: la Basilica di Superga; Palazzina Stupinigi; analisi della pianta della città di Torino e i caratteri dell'urbanistica del settecento.
- Luigi Vanvitelli, il rapporto tra natura e architettura: la Reggia di Caserta.

Le architetture scenografiche (Fontana dei Trevi e Trinità dei Monti a Roma).

La pittura del Settecento fra razionalità e sentimento.

- Giovan Battista Tiepolo, formazione e analisi delle seguenti opere: banchetto di Antonio e Cleopatra (Venezia, Palazzo Labia, Salone delle Feste); gli affreschi di Wurzburg; gli affreschi di Villa Valmarana, Il sacrificio di Ifigenia.

Il Vedutismo, tra arte e tecnica, veloce analisi, in special modo a Venezia.

- Antonio Canaletto, formazione e analisi delle seguenti opere: "Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo (opera intera e studio dei vari disegni da sovrapporre per la composizione finale), "Il Canal Grande verso est".
- Francesco Guardi, Venezia attraverso l'occhio del cuore. "Il Molo con la Libreria, verso la Chiesa della Salute", confronto con la medesima di Canaletto; "Laguna vista da Murano.

L'Illuminismo e il primato della ragione

- Il rifiuto degli eccessi del Barocco e Rococò.

Il Neoclassicismo e l'800: formazione artistica in merito al pensiero e allo sviluppo dell'arte del Settecento e Ottocento.

- I teorici del Neoclassicismo.
- Architettura, veloce analisi delle architetture d'epoca: Chiesa della Madeleine a Parigi; Walhalla presso Ratisbona di Leo von Klenze; Teatro la Scala di Milano; Accademia delle Scienze a San Pietroburgo di Giacomo Quarenghi.
- Antonio Canova, formazione e analisi delle opere: Teseo sul Minotauro; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese; Adone e Venere; Ebe; Amore e Psiche; Le Grazie.
- Jacques-Louis David, la pittura epico celebrativa. Formazione e analisi delle opere: Il Giuramento degli Orazi; La Morte di Marat; Le Sabine; Leonida alle Termopili.
- Jean-Auguste-Dominique Ingres, tra stile neoclassico, toni romantici e perfezione formale: L'apoteosi di Omero; Il sogno di Ossian; la Grande odalisca; Monsieur Bertin; "Madame Moitessier"(1852-58- National Gallery-Londra).
- Francisco Goya, il sonno della ragione genera mostri. Formazione, opere considerate: Ritratto della Duchessa d'Alba; Maja vestida e Maja desnuda; La fucilazione del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio.

Romanticismo

La figura dell'artista e l'indipendenza dai committenti.

L'irrazionalità, il sublime, il genio.

La pittura "romantica.

- Caspar David Friedrich e il sublime, formazione e analisi delle seguenti opere: "Il naufragio della Speranza".
- I paesaggi di Costable e Turner: Studi di nuvole; "La sera del Diluvio"; " Tramonto".
- Théodore Géricault ed il sublime eroico: "Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia"; "La zattera della Medusa". Le opere dei malati psichici.
- Eugène Delacroix: " La Libertà che guida il popolo"; "La barca di Dante"; "Giacobbe lotta con l'angelo". Lo studio sul colore fatto dall'artista.
- Francesco Hayez, ...il capo della scuola di pittura storica. La sua formazione, opere considerate: "Atleta trionfante"; "La congiura dei Lampugnani"; "Pensiero malinconico"; "Il bacio".

La "Scuola di Barbizon" e la pittura di paesaggio.

- Camille Corot, formazione ed opere considerate: "La città di Volterra"; "La Cattedrale di Chartres".

Realismo

Breve analisi sul concetto di realismo. Il significato di realismo in pittura.

- Gustave Courbet: "L'atelier del pittore"; "Signorine sulla riva della Senna"; "Gli spaccapietre".

I Macchiaioli.

- Giovanni Fattori, le opere-storico-romantiche ed i paesaggi toscani: "Campo italiano alla battaglia di Magenta"; "In vedetta (o il muro bianco)" la rotonda di Palmieri" "Bovi al carro".

L'Architettura degli Ingegneri (la nuova architettura del ferro in Europa).

La seconda rivoluzione industriale. Nuovi materiali da costruzione. La scienza nelle costruzioni.

- o Crystal Palace; Le esposizioni Universali; Tour Eiffel; Galleria Vittorio Emanuele II a Milano e Galleria Umberto I a Napoli.

Il restauro architettonico

- o Le moderne teorie, da Eugène Viollet-le-Duc a John Ruskin.

Impressionismo

Analisi delle nuove tecniche pittoriche. La rappresentazione della realtà. Rapporti con la tradizione artistica precedente e coeva.

- Eduard Manet, formazione e analisi delle seguenti opere: "Déjeuner sur l'herbe"; "Olympia"; "Il bar alle Folies-Bergère".
 - Claude Monet: "La Grenouillère" "Impressione, sole nascente"; "La Cattedrale di Rouen"; "Lo stagno delle ninfee".
 - Pierre-Auguste Renoir: "La Grenouillère"; "Bal au Moulin de la Galette"; "Colazione dei canottieri"; "Le Bagnanti".
- Edgar Degas, il ritorno al disegno: "Lezione di ballo"; "L'assenzio".
Brevi cenni su altri impressionisti.

Il puntillismo o neoimpressionismo

- Georges Seurat: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"; "Une baignade à Asnières"; "Il Circo".
- Il cerchio cromatico di Chevreul.

Il postimpressionismo

- P. Cézanne, caratteri e importanza della sua ricerca poetica per lo sviluppo dell'arte moderna. Analisi delle opere: "La casa dell'impiccato"; "I giocatori di carte"; "La montagna di S. Victoire"; nature morte.
- Paul Gauguin: elaborazione di un proprio stile. Analisi delle opere: "La visione dopo il sermone"; "Il Cristo giallo". Il periodo di Tahiti: "Donne thaitiane"; "Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?".
- Vincent Van Gogh, caratteri peculiari della sua ricerca. Analisi delle opere: "I mangiatori di patate"; Autoritratti; "Notte stellata"; "Veduta di Arles con iris in primo piano"; Campo di grano con volo di corvi.
- Henri de Toulouse-Lautrec, arte e umanità dai cabaret. Lo stile, opere considerate: "Al Moulin Rouge"; "Au Salon de la Rue des Moulins".

Il Simbolismo, brevi cenni.

La belle époque

I Presupposti dell'Art Nouveau.

La "Arts and Crafts" di William Morris. Le arti applicate.

Art Nouveau e i fauves.

Architettura.

La nascita del designer. Il decorativismo floreale:

Pittura.

- Gustav Klimt e l'angoscia interiore: formazione, opere considerate: "Giuditta"; "Ritratto di Adele Bloch-Bauer"; "Danae"; "La culla".
- Henri Matisse, la sintesi della forma: "Donna con cappello"; "La stanza rossa"; "La danza"; "La gitana".

L'Espressionismo

L'esasperazione della forma. Il gruppo *Die Brücke*.

Edvard Munch, la paura di vivere tra angoscia e disperazione. Formazione, opere prese in esame: "La fanciulla malata"; "Sera nel corso Karl Johann"; "Il grido"; "Pubertà".

Egon Schiele, l'incombere della morte, opere considerate: Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso; Sobborgo I; Abbraccio.

Il Cubismo.

Cubismo analitico e cubismo sintetico. La ricerca della quarta dimensione.

- Pablo Picasso, il periodo blu, il periodo rosa. I paesaggi cubisti.
Opere principali: "Poveri in riva al mare"; "Famiglia di saltinbanchi"; "Le demoiselles d'Avignon"; "Ritratto di Ambroise Vollard"; "Natura morta con sedia impagliata"; "I tre musicisti"; "Guernica".
- Georges Braque: "Case all'Estaque"; "Violino e brocca"; "Le Quotidien, violino e pipa".
- Juan Gris: "Ritratto di Picasso"; "Bicchieri e violino"; "Fruttiera e bottiglia d'acqua".

(* alla data del 29 Aprile gli argomenti di storia dell'arte che seguono non sono ancora stati svolti.

La stagione italiana del Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica del futurista. Il Manifesto del Futurismo.

- Umberto Boccioni, la pittura degli stati d'animo.
- Giacomo Balla, il movimento, la luce.

Il Dada, arte tra provocazione e sogno

- Marcel Duchamp, una provocazione continua, opere: "Fontana"; "L.H.O.O.Q".
- Man Ray, la fotografia astratta: "Cadeau"; "Le violon d'Ingres".

Il Surrealismo

- René Magritte, il gioco sottile dei non sensi.
- Salvador Dalí: il torbido mondo della paranoia.

L'insegnante
Maurizio Caroleo

Scienze Motorie

Obiettivi generali mediamente raggiunti

La classe ha preso parte attivamente al percorso educativo e didattico dimostrando impegno costante e attenzione. Tutte le discipline sportive sono state affrontate con interesse e attiva partecipazione e i risultati raggiunti sono nel complesso buoni. Un gruppo limitato di alunni ha mantenuto soprattutto in alcune attività di tipo coordinativo, risultati sufficienti.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, competenze, abilità

CONOSCENZE: la classe conosce:

- la terminologia specifica della disciplina e sa utilizzarla nei contesti specifici ;
- la tecnica individuale ed a coppie per l'effettuazione di attività mirate al mantenimento e allo sviluppo della mobilità articolare, della forza, della resistenza, della velocità
- il regolamento, la tecnica e la tattica individuale e di squadra della pallavolo, della pallacanestro
- cenni di traumatologia sportiva.

COMPETENZE: la classe è in grado di :

- compiere movimenti semplici in forma economica e con la massima escursione muscolare
- gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta
- ideare e realizzare progetti motori finalizzati
- praticare nei vari ruoli la pallavolo, la pallacanestro, il calcio
- arbitrare e svolgere ruoli di giuria a livello scolastico

CAPACITA': nel corso dell'anno la classe:

- ha raggiunto una buona padronanza dei movimenti complessi,
- possiede un discreto sviluppo delle capacità condizionali e coordinative;
- dimostra una buona conoscenza delle metodiche per il miglioramento della mobilità articolare;
- sa svolgere compiti di giuria e arbitraggio nonché di organizzazione di semplici tornei (livello scolastico)

1. Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

- lezioni frontali;
- lezioni di gruppo con difficoltà variate;
- lezioni adattate alle capacità di ciascun alunno

Non ci sono stati interventi di recupero o sostegno perché gli obiettivi minimi richiesti sono stati raggiunti da tutte le alunne/i. La metodologia è stata scelta in base ai contenuti trattati e alle dinamiche di gruppo instauratesi nella classe.

Verifiche e valutazione

Le valutazioni sono state effettuate tramite test alla fine di ciascuna unità didattica in numero di due nel primo trimestre e tre nel pentamestre.

Contenuti :

Unità didattiche	Periodo/ore
UD 1 Presentazione alla classe del programma e criteri di valutazione. Consolidamento e sviluppo capacità condizionali (resistenza, forza generale e forza tronco e arti) Esercitazioni di controllo sugli obiettivi proposti. Mantenimento della mobilità articolare, teoria e pratica dello stretching. Test motori	dal 29.09.2016 al 09.11.2016; 5 lezioni di 2 h; totale h 10
UD 2 Consolidamento e sviluppo capacità condizionali (resistenza, forza generale e forza tronco) con esercitazioni di verifica. Mantenimento della mobilità articolare, teoria e pratica dello stretching. Esercitazioni di coordinazione spazio – temporale con i piccoli attrezzi . Salto in alto da fermo con relativo test Gioco sportivo: pallavolo	dal 16.11.2016 al 21.12. 2016 5 lezioni di 2 h totale 10
UD 4 Miglioramento della mobilità articolare Esercitazioni di mantenimento della forza e relativo test motorio. Recupero test motori per alunni assenti o giustificati. Didattica della pallavolo e della pallacanestro.	dal 11.01.2017 al 15.02.2017 5 lezioni; totale h 10
UD 5 Esercitazioni di coordinazione spazio – temporale Gioco sportivo: affinamento delle tecniche della pallavolo, della pallacanestro. Mantenimento della mobilità articolare.	dal 01 .03.2017 al 26 .04.2017 8 lezioni; totale h 16
UD 6 ***da svolgere Ripresa della mobilità articolare. Esercitazioni di forza veloce con relativa valutazione. Giochi sportivi: attività differenziata di potenziamento sui vari giochi Affinamento tecnica e tattica pallavolo:didattica della schiacciata.	dal 10 .05 2017 al 10. 06.2017
Ore svolte dal docente al 15/05/2017 Ore svolte dal docente al 10/06/2017 presumibilmente 8h	h 46 totale h.54

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE
CLASSE 5B – A. S. 2016/17
INSEGNANTE: PROF. LUIGI CARNEVALI

La classe ha seguito con interesse gli argomenti proposti. Si è spaziato da tematiche prettamente religiose (non certo il “De Fide”) a temi riguardanti l’etica e la bio-etica: Si è cercato d’inserire un dibattito sull’epistemologia (cfr. Wolfhart PANNEMBERG, Epistemologia e Teologia) ed uno sulla filosofia e teologia razionalistiche contemporanee.

Attraverso l’analisi del linguaggio biblico si è ricondotto e reinterpretato il fenomeno religioso, con digressioni interdisciplinari (Lett: Italiana, Filosofia e Storia).

L’analisi dei principali temi etici ha portato la classe e gli alunni singolarmente ad un interessante e costruttivo dibattito.

Sono stati affrontati i temi basilari della Morale Sociale della Chiesa : “ Rerum Novarum”, Leo. XIII con particolare attenzione alle sue evoluzioni nel corso dei decenni.

Altri temi in cui la classe si è distinta come discussione sono stati la morale più propriamente individuale con riferimento esplicito al concetto di Relativismo etico (concetto caro al Pontefice Emerito Benedetto XVI).

La disciplina è stata buona. L’interesse ottimo e la partecipazione assidua.

L’INSEGNANTE
PROF. LUIGI CARNEVALI

PROGRAMMA DI RELIGIONE

CLASSE 5[^] B – A.S. 2016/17

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U.DINI" – PISA

PROF. LUIGI CARNEVALI

Conoscenze generali nel confronto fra Cristianesimo ed Islam : il dialogo interreligioso.
Pace e pacifismo: ragioni e motivazioni profonde. La dottrina della Chiesa.
Problematiche poste dalla Teologia della Liberazione di Gutierrez e Boff.
La cultura "cattolica" e "laica": quali le peculiarità.
Le sette "evangeliche": loro diffusione. La New Age: problematiche attuali.
Approfondimento del concetto di "bio-etica" e suo orizzonte culturale e religioso.
Questioni di ermeneutica biblica. Come leggere ed interpretare i testi Vetro e Neo-testamentari. Grazie al linguaggio biblico si è reinterpretato il fenomeno religioso con digressioni interdisciplinari (Let.italiana,Filosofia e Storia).
Morale sociale della Chiesa : "Rerum Novarum", Leo.XIII con particolare attenzione alle sue evoluzioni nel corso dei decenni.
Problemi di morale individuale con riferimenti espliciti al concetto di relativismo etico.

L'Insegnante
Prof. Luigi Carnevali